

Nota Informativa

*per i potenziali aderenti depositata
presso COVIP il 27.07.2011*

Fondo Pensione Aperto Aureo *iscrizione albo covip n°53*

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni: Scheda sintetica, Caratteristiche della forma pensionistica complementare, Informazioni sull'andamento della gestione, Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa è redatta da Aureo Gestioni S.G.R.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

Aureo Gestioni S.G.R.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

31 Dicembre 2010

Indice

SCHEDA SINTETICA

A. Presentazione del fondo	6
A1. Elementi di identificazione del Fondo Pensione Aperto	6
A2. Destinatari.....	6
A3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale.....	6
B. La partecipazione alla forma pensionistica complementare	7
C. Sedi e recapiti utili	7
D. Tavole di sintesi delle principali caratteristiche del fondo	7
D1. Contribuzione.....	7
D2. Proposte di investimento.....	9
D3. Rendimenti storici	10
D4. Costi nella fase di accumulo.....	11
D5. Indicatore sintetico dei costi	12

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. Informazioni generali	13
A1. Lo scopo	13
A2. La costruzione della prestazione complementare.....	13
A3. Il modello di governance.....	14
B. La contribuzione	15
C. L'investimento e i rischi connessi	16
C1. Indicazioni generali.....	16
C2. I comparti	17
A) Aureo Comparto Obbligazionario.....	17
B) Aureo Comparto Bilanciato	18
C) Aureo Comparto Azionario.....	19
D) Aureo Comparto Garantito.....	19
C3. Modalità di impiego dei contributi.....	20
D. Le prestazioni pensionistiche (pensione complementare e liquidazione del capitale)	24
D1. Prestazioni pensionistiche	24
D2. Prestazione erogata in forma di rendita – pensione complementare.....	25
D3. Prestazione erogata in forma di capitale – liquidazione del capitale	25
E. Le prestazioni nella fase di accumulo	26
E1. Anticipazioni e riscatti.....	26
E2. Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento.....	27
E3. Trasferimento della posizione individuale	27
F. I costi	28
F1. I costi nella fase di accumulo.....	28
1) Dettaglio dei costi.....	28
2) Indicatore sintetico dei costi	28
F2. I costi nella fase di erogazione della rendita.....	29

G. Il regime fiscale	30
H. Altre informazioni	30
H1. Adesione	30
H2. Valorizzazione dell'investimento	31
H3. Comunicazioni agli iscritti.....	32
H4. Progetto esemplificativo	32
H5. Reclami	32
INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	
A. Aureo Comparto Obbligazionario	33
B. Aureo Comparto Bilanciato.....	35
C. Aureo Comparto Azionario	38
D. Aureo Comparto Garantito.....	40
GLOSSARIO	42
SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE	
A. Il soggetto istitutore del fondo pensione aperto.....	44
B. Il responsabile e l'organismo di sorveglianza del fondo pensione aperto.....	46
C. La banca depositaria	46
D. I gestori delle risorse.....	46
E. L'erogazione delle rendite.....	46
F. La revisione contabile	47
G. La raccolta delle adesioni.....	47
ALLEGATO 1 - ELENCO DEI COLLOCATORI	48

Fondo Pensione Aperto Aureo

Scheda Sintetica

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche del Fondo Pensione Aperto Aureo rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e del Regolamento.

I dati storici sono aggiornati alla data del 31/12/2010.

A) Presentazione del fondo

A1. ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE DEL FONDO PENSIONE APERTO

Il Fondo è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito il "Decreto").

Il Fondo Pensione Aperto Aureo (di seguito il "Fondo") è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 53, ai sensi del Decreto a far data dal 22/01/1999 ed è stato istituito da AUREO GESTIONI - Società di Gestione del Risparmio del Credito Cooperativo S.p.A., appartenente al gruppo ICCREA, con sede in Milano, via Revere n. 14, di seguito definita "SGR".

Il Fondo è istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/07/97.

A2. DESTINATARI

Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale ovvero su base contrattuale collettiva, secondo quanto stabilito all'art. 2, comma 1, del Decreto.

La facoltà di adesione al Fondo su base contrattuale collettiva è riconosciuta ai lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che prevedono l'adesione al Fondo.

L'adesione è altresì consentita per il trasferimento della posizione individuale maturata presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale di cui all'articolo 14 comma 2, 6 e 7 del Decreto.

Il Fondo verifica la sussistenza delle predette condizioni sulla base di apposita dichiarazione rilasciata dall'aderente all'atto dell'adesione.

A3. TIPOLOGIA, NATURA GIURIDICA E REGIME PREVIDENZIALE

Il Fondo è un fondo pensione aperto che opera a regime di contribuzione definita, nel quale, dunque, l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti.

Ciascun Fondo/Comparto costituisce patrimonio autonomo e separato da quello del soggetto istitutore e da quello degli aderenti, ed è destinato esclusivamente all'erogazione di prestazioni pensionistiche in favore degli aderenti stessi. Pertanto, sul Fondo non sono ammesse azioni esecutive, sia da parte dei creditori del soggetto istitutore, sia da parte dei creditori degli aderenti.

B) La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione al Fondo è libera e volontaria. La partecipazione alle forme di previdenza complementare disciplinate dal Decreto, consente all'aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite. La Nota informativa, il Regolamento, il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle rendite, il Documento sulle anticipazioni e l'ulteriore materiale informativo predisposto dalla forma pensionistica complementare, nonché le modalità con cui il soggetto interessato può acquisirne copia sono disponibili presso i soggetti collocatori di cui alla sezione **"Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare"**.

N.B. Il **Regolamento** rappresenta la fonte della disciplina della forma pensionistica complementare e del rapporto tra l'aderente medesimo e il soggetto istitutore del fondo pensione aperto. Te ne raccomandiamo pertanto la lettura, essendo contenute nel Regolamento le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l'iscritto.

C) Sedi e recapiti utili

Sede di Aureo Gestioni S.G.R.p.A.:via Revere n. 14, 20123 Milano (MI)
Telefono: +39 02 - 43028.1
Fax: +39 02 438117.77
Sito internet del fondo:www.aureo.it
Indirizzo e-mail:info@aureo.it

D) Tavole di sintesi delle principali caratteristiche del fondo

D1. CONTRIBUZIONE

Per ciò che concerne le adesioni su base individuale, la misura e la periodicità della contribuzione (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale) sono scelte liberamente dall'aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Allo stesso modo, la contribuzione può essere sospesa e ripresa e inoltre può proseguire anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile con i limiti espressi dall'art. 8 comma 11 del Decreto. I contributi sono definiti in cifra

fissa e su base annua. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro. Coloro che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (v. sezione **“Caratteristiche della forma pensionistica complementare”**).

Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione, fatta salva la possibilità del lavoratore di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura superiore rispetto a quella minima prevista dalle fonti istitutive. Nel caso in cui l'aderente decida di effettuare versamenti aggiuntivi, la periodicità degli stessi può essere decisa arbitrariamente tra: mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale.

Ove previsto nei contratti collettivi o negli accordi collettivi o individuali di lavoro, puoi decidere di conferire al Fondo, oltre ai flussi futuri, anche il TFR già accumulato presso il tuo datore di lavoro.

Ti raccomandiamo di prendere visione della seguente tabella di sintesi:

	INDIVIDUALE	COLLETTIVO
DETERMINAZIONE DELLA MODALITÀ DI CONTRIBUZIONE	Libera	Stabilito dai contratti e dagli accordi collettivi, o regolamenti aziendali
MISURA MINIMA	50 Euro	Stabilita dai contratti e dagli accordi collettivi, o regolamenti aziendali (*)
DECORRENZA	La società di gestione si impegna a considerare i versamenti come disponibili per la valorizzazione entro i due giorni lavorativi successivi alla data della valuta riconosciuta dalla banca depositaria ai mezzi di pagamento prescelti dall'aderente	
PERIODICITÀ	A scelta: mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale	Mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale sulla base di quanto previsto dall'accordo
MEZZO	Assegno bancario, Assegno circolare, Lettera di bonifico bancario	
VERSAMENTI	Liberi/datore di lavoro	Per tramite del datore di lavoro

(*) Il contributo da destinare alle forme pensionistiche complementari è stabilito in cifra fissa oppure:

- per i lavoratori dipendenti, in percentuale della retribuzione assunta per il calcolo del TFR o con riferimento ad elementi particolari della retribuzione stessa;
- per i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, in percentuale del reddito d'impresa o di lavoro autonomo dichiarato ai fini IRPEF, relativo al periodo d'imposta precedente;
- per i soci lavoratori di società cooperative, secondo la tipologia del rapporto di lavoro, in percentuale della retribuzione assunta per il calcolo del TFR ovvero degli imponibili considerati ai fini dei contributi previdenziali obbligatori ovvero in percentuale del reddito di lavoro autonomo dichiarato ai fini IRPEF relativo al periodo d'imposta precedente.

Qualora il lavoratore decida di versare la contribuzione prevista a suo carico e abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali, a un contributo del datore di lavoro, detto contributo affluirà al Fondo nei limiti e alle condizioni stabilite nei predetti accordi. Il datore di lavoro può decidere, anche in assenza di accordi collettivi, di contribuire al Fondo.

D2. PROPOSTE DI INVESTIMENTO

AUREO COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

FINALITÀ DELLA GESTIONE	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio medio-bassa e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei suoi risultati (rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha maturato una anzianità contributiva pari a circa l'80% della vita lavorativa)
ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO CONSIGLIATO AL POTENZIALE ADERENTE	Medio periodo (5/8 anni)
GRADO DI RISCHIO CONNESSO ALL'INVESTIMENTO	Medio-basso
GARANZIA	NO

AUREO COMPARTO BILANCIATO

FINALITÀ DELLA GESTIONE	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio medio-alta (rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha maturato una anzianità contributiva pari a circa il 50% della vita lavorativa)
ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO CONSIGLIATO AL POTENZIALE ADERENTE	Medio/lungo periodo (10/15 anni)
GRADO DI RISCHIO CONNESSO ALL'INVESTIMENTO	Medio-alto
GARANZIA	NO

AUREO COMPARTO AZIONARIO

FINALITÀ DELLA GESTIONE	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi (rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha iniziato la contribuzione e ha maturato una anzianità contributiva fino al 50% della vita lavorativa)
ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO CONSIGLIATO AL POTENZIALE ADERENTE	Lungo periodo (15/20 anni)
GRADO DI RISCHIO CONNESSO ALL'INVESTIMENTO	Alto
GARANZIA	NO

AUREO COMPARTO GARANTITO

FINALITÀ DELLA GESTIONE	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Pertanto la gestione è volta a garantire agli aderenti la restituzione del capitale e a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale.
ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO CONSIGLIATO AL POTENZIALE ADERENTE	Breve/medio periodo (fino a 5 anni)
GRADO DI RISCHIO CONNESSO ALL'INVESTIMENTO	Basso
GARANZIA	SI
CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA	Restituzione del capitale versato nel comparto nei seguenti casi: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi, anticipazione.

ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Aureo Comparto garantito.

D3. RENDIMENTI STORICI

	RENDIMENTI ANNUI CONSEGUITI NEL CORSO DEGLI ULTIMI 5 ANNI SOLARI					rendimento medio annuo composto conseguito nel corso degli ultimi 5 anni solari)
	2006	2007	2008	2009	2010	
AUREO COMPARTO OBBLIGAZIONARIO	-4,1%	2,46%	7,19%	1,06%	2,48%	1,75%
AUREO COMPARTO BILANCIATO	3,9%	1,44%	-13,16%	10,42%	3,66%	0,94%
AUREO COMPARTO AZIONARIO	6,4%	1,18%	-29,29%	19,45%	5,03%	-0,89%
AUREO COMPARTO GARANTITO	n.d.	n.d.	3,83%	1,43%	0,17%	n.d.

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

D4. COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO

TIPOLOGIE DI COSTO	IMPORTO	CARATTERISTICHE
SPESE DI ADESIONE	Euro 2	
SPESE DA SOSTENERE DURANTE LA FASE DI ACCUMULO		
- DIRETTAMENTE A CARICO DELL'ADERENTE:		
COMMISSIONE ANNUALE	Euro 12	Prelevata dalla posizione individuale in corrispondenza con la prima valorizzazione dell'anno solare.
- INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'ADERENTE:		Prelevate mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto
COMMISSIONE DI GESTIONE:		
AUREO COMPARTO OBBLIGAZIONARIO	0,90%	Calcolato sul patrimonio del Comparto con addebito mensile
AUREO COMPARTO BILANCIATO	1,20%	Calcolato sul patrimonio del Comparto con addebito mensile
AUREO COMPARTO AZIONARIO	1.50%	Calcolato sul patrimonio del Comparto con addebito mensile
AUREO COMPARTO GARANTITO	0,5%	Calcolato sul patrimonio del Comparto con addebito mensile
COMMISSIONE DI INCENTIVO	Non prevista	
COMMISSIONE DI NEGOZIAZIONE	Non predeterminata	Calcolato sul patrimonio del Comparto con addebito su singola transazione
SPESE LEGALI E GIUDIZIARIE	Non predeterminata	Calcolato sul patrimonio del Comparto con addebito al momento dell'esborso
ONERI FISCALI	Non predeterminata	Calcolato sul patrimonio del Comparto con addebito annuale
SPESE DA SOSTENERE PER L'ESERCIZIO DI PREROGATIVE INDIVIDUALI		
- ANTICIPAZIONE	Non previsto	
- RIALLOCAZIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE TRA I COMPARTI	Euro 2	Prelevato dalla posizione individuale al momento dell'evento
- MODIFICA DEL PIANO DI RIALLOCAZIONE AUTOMATICA DEGLI INVESTIMENTI (LIFE CYCLE)	Euro 2	Prelevato dalla posizione individuale al momento dell'evento
- TRASFERIMENTO	Euro 20	Prelevato dalla posizione individuale al momento dell'evento
- RISCATTO	Non previsto	
- RIALLOCAZIONE DEL FLUSSO CONTRIBUTIVO	Non previsto	

Sono a carico della SGR tutte le spese e oneri diversi da quelli sopra indicati, pertanto, oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo e dell'organismo di sorveglianza, per la parte di competenza del Comparto.

D5. INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
AUREO COMPARTO OBBLIGAZIONARIO	1,38%	1,03%	0,93%	0,87%
AUREO COMPARTO BILANCIATO	1,66%	1,31%	1,21%	1,14%
AUREO COMPARTO AZIONARIO	1,93%	1,57%	1,47%	1,41%
AUREO COMPARTO GARANTITO	1,03%	0,68%	0,58%	0,51%

L'indicatore sintetico dei costi è volto a fornire una rappresentazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, esprimendo l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale dell'iscritto.

Il calcolo è effettuato facendo riferimento allo sviluppo nel tempo della posizione individuale di un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro, versati in unica soluzione all'inizio di ogni anno e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'indicatore viene calcolato con riferimento a differenti ipotesi di permanenza nel fondo, in particolare 2 anni, 5 anni, 10 anni e 35 anni; tale indicatore è dato dalla differenza tra:

- il tasso di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi al piano di investimento sopra descritto per il quale non sono previsti oneri, ad eccezione del prelievo fiscale sul risultato maturato;
- il tasso interno di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi ad un piano di investimento analogo per il quale sono considerati, oltre al prelievo fiscale, anche i costi di adesione e gli altri costi previsti durante la fase di accumulo.

Restano in ogni caso esclusi i costi relativi ad eventuali commissioni di incentivo, commissioni di negoziazione, nonché, più in generale, quei costi che presentano carattere di eccezionalità o collegabili a eventi o situazioni non prevedibili a priori (es. spese legali e giudiziarie).

Si rinvia, per maggiori informazioni alla sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'.

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Fondo Pensione Aperto Aureo

Caratteristiche della Forma Pensionistica Complementare

A) Informazioni generali

A1. LO SCOPO

La finalità dei Fondi pensione aperti è quella di consentirti di percepire una pensione complementare che si aggiunge al trattamento pensionistico del sistema obbligatorio pubblico. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il Fondo ti offre.

L'integrazione della pensione di base si rende necessaria per attenuare gli effetti di una riduzione significativa del tasso di sostituzione della pensione di base e così mantenere in età anziana un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari agevolazioni fiscali sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo "Il Regime fiscale").

A2. LA COSTRUZIONE DELLA PRESTAZIONE COMPLEMENTARE

La partecipazione prevede una fase di accumulo dei versamenti ed una fase di erogazione della pensione complementare.

La posizione individuale dell'aderente al fondo consiste nel capitale accumulato di pertinenza di ciascun aderente. Infatti, dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua posizione individuale (cioè il tuo capitale personale), che è alimentata dai contributi netti versati, dagli importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari e dai versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ed è ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Durante la c.d. "**fase di accumulo**", cioè il periodo che intercorre tra il primo versamento e il momento in cui andrai in pensione, la posizione individuale rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. "**fase di erogazione**", cioè per tutto il resto della vita.

La posizione individuale viene rivalutata in base al rendimento dei comparti. Il rendimento di ogni singolo comparto è calcolato come variazione del valore della quota dello stesso nel periodo considerato.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo E2. della presente sezione: "**Anticipazioni e riscatti**").

Per le modalità di costituzione della posizione individuale si rinvia all'art. 10 del Regolamento.

A3. IL MODELLO DI GOVERNANCE

Il Fondo è gestito ed amministrato dalla **SGR**.

La SGR gestisce il patrimonio del Fondo mantenendolo distinto dal resto del proprio patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale. La custodia degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide del Fondo è affidata ad una **Banca Depositaria**, che vigila sull'effettiva esistenza di tali valori. Essa esegue le istruzioni della SGR, verificandone la conformità alla legge, al regolamento e alle prescrizioni dell'Organo di vigilanza, ed accerta che, nelle operazioni relative al Fondo, la prestazione le sia rimessa nei termini d'uso. La Banca Depositaria è responsabile di ogni pregiudizio derivante dall'inadempimento dei propri obblighi.

La raccolta delle adesioni al Fondo può essere effettuata, oltre che dalla SGR, da Banche, da SIM, da Imprese di assicurazione e dagli altri soggetti autorizzati che abbiano stipulato con la SGR apposita convenzione (i c.d. "Collocatori"). La raccolta delle adesioni può essere effettuata anche fuori dalla sede legale o dalle dipendenze della SGR o di altro soggetto incaricato della raccolta delle adesioni.

La **Società di revisione** verifica la regolare tenuta della contabilità della SGR e certifica il rendiconto del Fondo.

La Società nomina un **Responsabile del Fondo**, che è una persona indipendente con il compito di controllare che nella gestione dell'attività del Fondo vengano rispettati la normativa vigente e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione. Sulla base delle direttive emanate da COVIP, il Responsabile provvede all'invio dei dati e delle notizie sull'attività complessiva del Fondo richieste dalla stessa COVIP (le medesime informazioni vengono inviate contemporaneamente anche all'organismo di sorveglianza), vigila sul rispetto dei limiti di investimento (complessivamente e per ciascuna linea in cui si articola il fondo) sulle operazioni in conflitto di interesse e sulle buone pratiche, al fine di garantire la maggiore tutela degli iscritti.

Poiché il Fondo consente anche di aderire su base collettiva, è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla SGR. Il compito dell'Organismo è quello di rappresentare gli interessi degli aderenti e di verificare che l'amministrazione e la gestione complessiva del Fondo avvengano nell'esclusivo interesse degli stessi. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del Fondo e riferisce agli iscritti sul proprio operato. L'Organismo riferisce agli organi di amministrazione del Fondo e alla COVIP circa le eventuali irregolarità riscontrate.

Le disposizioni che regolano nomina e competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute negli allegati n. 1 e 2 al Regolamento.

Ulteriori informazioni sono contenute nella sezione "**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**" della presente Nota informativa.

B) La contribuzione

Il finanziamento del Fondo avviene mediante il versamento di contributi che stabilisci liberamente. Le informazioni sulla misura della contribuzione sono riportate nel paragrafo D1 (“**Contribuzione**”) della **Scheda sintetica**.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento del Fondo può avvenire mediante il conferimento del TFR. Se al 28 aprile 1993 eri già iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Al finanziamento del Fondo possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il **TFR (trattamento di fine rapporto)** viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso d'inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$)

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato presso l'azienda per la quale lavori, ma versato direttamente al Fondo. La rivalutazione del TFR versato al Fondo, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. È allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. il successivo capitolo C “**L'investimento e i rischi connessi**”).

Ove previsto nei contratti collettivi o negli accordi collettivi o individuali di lavoro, puoi decidere di conferire al Fondo, oltre ai flussi futuri, anche il TFR già accumulato presso il tuo datore di lavoro.

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile, non potrai pertanto cambiare idea.

È importante sapere che, nel caso di conferimento alla previdenza complementare, non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. il successivo capitolo E “**Le prestazioni nella fase di accumulo**”).

Il Fondo ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare – se ne valuterai la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il “**Progetto esemplificativo**”, che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo “**Altre informazioni**”).

Se aderisci su base collettiva, l'adesione al Fondo ti dà diritto a beneficiare anche di un contributo da parte del tuo datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al Fondo. Ove tale versamento sia previsto, sappi che ne hai diritto soltanto se, a tua volta, contribuirai al Fondo. Oltre al TFR puoi, infatti, versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel tuo rapporto di lavoro (presso il tuo datore di lavoro troverai maggiori indicazioni al riguardo). Nella scelta della misura del contributo da versare al Fondo devi tuttavia avere ben presente quanto segue:

- il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

Attenzione: Gli strumenti che il Fondo utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso rese disponibili. Il Fondo non è pertanto in grado di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati – direttamente o per il tramite del tuo datore di lavoro – siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel successivo paragrafo H3 **“Comunicazioni agli iscritti”**.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce su base individuale, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

C) *L'investimento e i rischi connessi*

C1. INDICAZIONI GENERALI

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso la Banca Depositaria, che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione (v. sezione **“Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare”** e Art. 16 del Regolamento, cui si rinvia per l'illustrazione dei compiti svolti).

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine “rischio” esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.

Ciascun comparto del Fondo, a seconda delle strategie di investimento adottate, è poi soggetto ad una serie di rischi riconducibili alle caratteristiche dei titoli in portafoglio. Pertanto la scelta del comparto o dei comparti sui quali allocare la propria posizione individuale determina un diverso livello di rischio, in base alla politica di investimento adottata dal/i comparto/i prescelto/i. L'esame della politica di investimento propria di ciascun comparto consente l'individuazione dei rischi connessi alla partecipazione al comparto stesso. Si fornirà di seguito una sintetica descrizione dei rischi connessi alle varie tipologie di titoli, distinguendo, in primo luogo, fra titoli di capitale (i titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni) e titoli di debito (tra i più diffusi si ricordano i titoli di stato, le obbligazioni ed i certificati di deposito).

In presenza di una garanzia di risultato il rischio a tuo carico è limitato; tuttavia, il rendimento risente dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. La SGR ti propone una garanzia di risultato nel comparto denominato "Aureo Comparto garantito" con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

C2. I COMPARTI

Il Fondo ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria e specifica combinazione di rischio/rendimento:

- A. Aureo Comparto obbligazionario;
- B. Aureo Comparto bilanciato;
- C. Aureo Comparto azionario;
- D. Aureo Comparto garantito.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

A. AUREO COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio medio-bassa e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei suoi risultati (rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha maturato una anzianità contributiva pari a circa l'80% della vita lavorativa).

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale aderente: medio periodo (5/8 anni)

Grado di rischio connesso all'investimento: medio-basso

Politica di investimento:

POLITICA DI GESTIONE:	La SGR attua una politica d'investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso titoli di debito; resta comunque ferma la facoltà, oltre che di detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide - tenendo conto dell'andamento dei mercati finanziari - di investire in altri valori mobiliari nonché in titoli di capitale. L'investimento in titoli di capitale non potrà essere superiore al 15% del patrimonio del Comparto medesimo. Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 4, co. 1 e 2, del D.M. n. 703/96 potranno essere effettuati investimenti in titoli denominati in valute estere a condizione che essi siano emessi da Paesi indicati nel Regolamento o da soggetti residenti in Paesi indicati nel Regolamento o negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi indicati nel Regolamento.
-----------------------	---

STRUMENTI FINANZIARI:	Prevalentemente titoli di debito, sia pubblici che privati, denominati in euro e/o in valute diverse dall'euro e quote di OICR. La durata media finanziaria di portafoglio si orienterà sui 5 anni circa.
CATEGORIE DI EMITTENTI E SETTORI INDUSTRIALI:	Obbligazioni di emittenti sovranazionali, Stati ed emittenti privati, prevalentemente <i>investment grade</i> . È previsto l'investimento a carattere residuale in titoli di capitale effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti. La componente azionaria non potrà essere superiore al 15% del patrimonio del comparto medesimo.
AREE GEOGRAFICHE DI INVESTIMENTO:	Mercati regolamentati dei Paesi europei, americani e asiatici. Parte degli investimenti potrà essere impiegata, in misura residuale, nei mercati di Paesi emergenti.
RISCHIO CAMBIO:	La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore.
BENCHMARK:	90% JP Morgan Global Government Bond Index Euro Hedged 10% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 month

B. AUREO COMPARTO BILANCIATO

Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio medio-alta (rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha maturato una anzianità contributiva pari a circa il 50% della vita lavorativa).

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale aderente: medio/lungo periodo (10/15 anni)

Grado di rischio connesso all'investimento: medio-alto

Politica di investimento:

POLITICA DI GESTIONE:	La SGR attua una politica d'investimento volta a perseguire una composizione del patrimonio del Comparto bilanciata tra titoli di capitale e titoli di debito. Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 4, co. 1 e 2, del D.M. n. 703/96 potranno essere effettuati investimenti in titoli denominati in valute estere a condizione che essi siano emessi da Paesi indicati nel regolamento o da soggetti residenti in Paesi indicati nel regolamento o negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi indicati nel regolamento. Resta comunque ferma la facoltà, oltre che di detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide, di investire in altri valori mobiliari; tuttavia, i titoli di debito presenti nel portafoglio non potranno essere inferiori al 30% del patrimonio del Comparto medesimo.
STRUMENTI FINANZIARI:	Composizione bilanciata del portafoglio in titoli di capitale e in titoli di debito, sia pubblici che privati, denominati in euro e/o in valute diverse dall'euro e quote di OICR. La durata media finanziaria della parte non azionaria del portafoglio si orienterà sui 5 anni circa.
CATEGORIE DI EMITTENTI E SETTORI INDUSTRIALI:	Obbligazioni di emittenti sovranazionali, Stati ed emittenti privati prevalentemente <i>investment grade</i> . Gli investimenti in titoli di capitale saranno effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti. La quota di capitali investiti in titoli di debito non potrà essere inferiore al 30% del patrimonio della linea medesima.
AREE GEOGRAFICHE DI INVESTIMENTO:	Mercati regolamentati dei Paesi europei, americani e asiatici. Parte degli investimenti potrà essere impiegata, in misura residuale, nei mercati di Paesi emergenti.
RISCHIO CAMBIO:	La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore
BENCHMARK:	10% JP Morgan Cash Index Euro Currency 1 month 40% JP Morgan Global Government Bond Index Euro Hedged 50% MSCI All Countries World TR NET Indec Euro Hedged

C. AUREO COMPARTO AZIONARIO

Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi (rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha iniziato la contribuzione e ha maturato una anzianità contributiva fino al 50% della vita lavorativa).

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale aderente: lungo periodo (15/20 anni)

Grado di rischio connesso all'investimento: alto

Politica di investimento:

POLITICA DI GESTIONE:	La SGR attua una politica d'investimento volta a perseguire una composizione del patrimonio del Comparto prevalentemente orientata ai titoli di capitale. Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 4, co. 1 e 2, del D.M. n. 703/96 potranno essere effettuati investimenti in titoli denominati in valute estere a condizione che essi siano emessi da Paesi indicati nel Regolamento o da soggetti residenti in Paesi indicati nel Regolamento o negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi indicati nel Regolamento. Resta comunque ferma la facoltà, oltre che di detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide, di investire in altri valori mobiliari nonché in titoli di debito, che non potranno essere presenti in misura superiore al 20% del patrimonio del Comparto medesimo.
STRUMENTI FINANZIARI:	Prevalentemente titoli di capitale, denominati in euro e/o in divise diverse dall'euro e quote di OICR.
CATEGORIE DI EMITTENTI E SETTORI INDUSTRIALI:	Gli investimenti in titoli di capitale saranno effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti. Obbligazioni di emittenti sovranazionali, Stati ed emittenti privati, prevalentemente investment grade. La quota di capitali investiti in titoli di debito non potrà essere superiore al 20% del patrimonio della linea medesima.
AREE GEOGRAFICHE DI INVESTIMENTO:	Mercati regolamentati dei Paesi europei, americani e asiatici. Parte degli investimenti potrà essere impiegata, in misura residuale, nei mercati di Paesi emergenti.
RISCHIO CAMBIO:	La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore.
Benchmark:	90% MSCI All Countries World TR NET Index Euro Hedged 10% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 month

D. AUREO COMPARTO GARANTITO

Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Pertanto la gestione è volta a realizzare un moderato accrescimento del capitale sfruttando la redditività di mercati monetari e obbligazionari.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: La garanzia è prestata da Aureo S.G.R.p.A., che garantisce al momento dell'esercizio la restituzione del capitale versato nel comparto nei seguenti casi: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi, anticipazione.

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale aderente: breve / medio periodo (fino a 5 anni)

Grado di rischio connesso all'investimento: basso

Politica di investimento:

POLITICA DI GESTIONE:	La politica di gestione è volta a perseguire un'adeguata remunerazione del capitale sfruttando la redditività dei mercati monetari e obbligazionari.
STRUMENTI FINANZIARI:	Principalmente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria, denominati in euro o coperti dal rischio di cambio, e quote di OICR.
CATEGORIE DI EMITTENTI E SETTORI INDUSTRIALI:	Principalmente emittenti governativi e sopranazionali.
AREE GEOGRAFICHE DI INVESTIMENTO:	Principalmente Paesi rientranti nella Zona A.
RISCHIO CAMBIO:	La copertura del rischio di cambio potrà non essere effettuato sistematicamente.
BENCHMARK:	100% ML Emu Direct Governments, 1-6 month

Descrizione degli indici:

"JP Morgan Cash Index Euro Currency 1month" e "JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 months": sono indici rappresentativi della liquidità del Fondo.

"JP Morgan Global Government Bond Index Euro hedged": è l'indice rappresentativo dei titoli obbligazionari dei principali mercati mondiali, con copertura del rischio cambio.

"MSCI All Countries World TR NET Index Euro hedged": è l'indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali, con copertura del rischio cambio.

"M.L. EMU Direct Governments 1-6 month Index": è l'indice rappresentativo dei principali titoli obbligazionari emessi nei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea, aventi vita residua non superiore ai 6 mesi.

AVVERTENZA: informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e il glossario dei termini tecnici sono contenuti nella sezione Informazioni sull'andamento della gestione.

C3. MODALITÀ DI IMPIEGO DEI CONTRIBUTI

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che il Fondo ti propone (v. il precedente paragrafo C2 "I comparti"). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

In base alla tua propensione al rischio, alla tua età ed al tuo reddito, potrai decidere di allocare i flussi contributivi in uno o più comparti.

Puoi chiedere, nel rispetto del periodo minimo di permanenza di ogni comparto (pari almeno ad un anno), di modificare la scelta del/i comparto/i sul quale allocare le contribuzioni (c.d. *switch*), inoltrando apposita richiesta al soggetto gestore, direttamente o per il tramite dei soggetti incaricati della raccolta delle adesioni, che si impegnano a trasmettere la richiesta entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione.

All'atto della richiesta, potrai specificare che le nuove percentuali si applichino anche alle contribuzioni già effettuate. In caso contrario, le nuove percentuali si applicheranno ai soli flussi contributivi futuri.

Ove la riallocazione riguardi la tua intera posizione individuale, la SGR provvederà a convertire le tue quote nelle quote del/dei comparto/i verso il quale hai chiesto il trasferimento, assumendo come valore di entrambe quello del giorno di riferimento, intendendosi per tale il giorno di valorizzazione immediatamente successivo alla ricezione da parte del gestore della tua domanda di conversione.

Inoltre, all'atto dell'adesione o con successiva disposizione impartita alla SGR (nel rispetto del periodo minimo di un anno dall'iscrizione o dall'ultima riallocazione) puoi scegliere che la composizione del capitale investito muti gradualmente nel tempo per effetto di riallocazioni automatiche determinate in funzione della durata residua della fase di accumulo (c.d. *life cycle*), al fine di diminuire il rischio finanziario e la volatilità dell'investimento all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo.

A tal fine, tenendo conto degli anni mancanti alla maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza e del profilo di rischio-rendimento atteso, potrai scegliere tra i seguenti percorsi di *life cycle* predefiniti dalla SGR:

VERDE				
ANNI MANCANTI ALLA PENSIONE: PIÙ DI 30 NUMERO DI RIALLOCAZIONI AUTOMATICHE: 4 PROPENSIONE AL RISCHIO: BASSA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
40	40	20	40	0
31	30	20	40	10
23	20	20	30	30
15	10	10	30	50
7	0	0	10	90
PROPENSIONE AL RISCHIO: MEDIA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
40	60	20	20	0
31	45	20	35	0
23	30	20	40	10
15	15	20	35	30
7	0	10	20	70
PROPENSIONE AL RISCHIO: ALTA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
40	80	20	0	0
31	60	20	20	0
23	40	20	40	0
15	20	20	40	20
7	0	20	20	60

BLU				
ANNI MANCANTI ALLA PENSIONE: TRA 20 E 30 NUMERO DI RIALLOCAZIONI AUTOMATICHE: 3-4 PROPENSIONE AL RISCHIO: BASSA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
30	40	20	40	0
23	30	20	40	10
17	20	20	30	30
11	10	10	30	50
5	0	0	10	90
PROPENSIONE AL RISCHIO: MEDIA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
30	60	20	20	0
23	45	20	35	0
17	30	20	40	10
11	15	20	35	30
5	0	10	20	70
PROPENSIONE AL RISCHIO: ALTA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
30	80	20	0	0
23	60	20	20	0
17	40	20	40	0
11	20	20	40	20
5	0	20	20	60

ARGENTO				
ANNI MANCANTI ALLA PENSIONE: TRA 10 E 20 NUMERO DI RIALLOCAZIONI AUTOMATICHE: 2-3 PROPENSIONE AL RISCHIO: BASSA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
20	30	20	40	10
15	20	20	30	30
10	10	10	30	50
5	10	10	30	50
PROPENSIONE AL RISCHIO: MEDIA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
20	45	20	35	0
15	30	20	40	10
10	15	20	35	30
5	0	10	20	70

PROPENSIONE AL RISCHIO: ALTA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
20	60	20	20	0
15	40	20	40	0
10	20	20	40	20
5	0	20	20	60

È importante notare che non sono possibili riallocazioni automatiche della tua posizione individuale prima del decorso di un periodo minimo di due anni dalla tua adesione al Fondo o, se successiva, dalla data in cui hai attivato il tuo percorso di *life cycle*.

Resta ovviamente ferma per te la possibilità di modificare, mediante disposizione impartita per iscritto alla SGR, l'entità e la periodicità delle riallocazioni degli investimenti in ciascun comparto, nel numero massimo di quattro nel corso dell'intera fase di accumulo.

Anche in questo caso, potrai specificare se la riallocazione riguarderà solo i flussi di contribuzione futuri o anche la posizione già maturata.

Il trasferimento ad un altro comparto o la riallocazione della tua posizione individuale su più comparti – sia essa o meno effettuata in via automatica – comporta l'adesione ad una diversa politica di investimento e ad un diverso profilo di rischio. È bene quindi tenere presente che la combinazione tra più comparti incide sul profilo di rischio complessivo della tua posizione individuale, in ragione dell'allocazione da te prescelta.

Ti ricordiamo che puoi, in qualsiasi momento, effettuare versamenti aggiuntivi a valere sulla tua posizione individuale mediante comunicazione al soggetto gestore ovvero ai soggetti incaricati della raccolta delle adesioni.

Nelle suddette ipotesi non si applica la sospensiva di 7 giorni prevista per l'efficacia dei contratti di adesione conclusi fuori sede.

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento;
- la tua ricchezza individuale;
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che comparti più rischiosi non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Scheda sintetica, Tabella 'Rendimenti storici', sono riportati i risultati conseguiti dal Fondo negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("**riallocazione**"), ad esempio variando il/i comparti su cui è allocata la

tua posizione individuale, modificando il piano di riallocazione automatica degli investimenti (*life cycle*) o passando dal *life cycle* ad una strategia di investimento basata su uno o più comparti e viceversa. Si rinvia al **Regolamento** per le eventuali condizioni richieste.

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza e di destinazione, dei costi connessi alla riallocazione, nonché, più in generale di tutti i fattori che hanno contribuito a determinare la tua originaria scelta di allocazione.

D) Le prestazioni pensionistiche (pensione complementare e liquidazione del capitale)

D1. PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

La prestazione può essere percepita sia in forma di rendita (pensione complementare) che in capitale.

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

Le forme pensionistiche complementari prevedono che, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, le prestazioni pensionistiche siano, su richiesta dell'aderente, consentite con un anticipo massimo di cinque anni rispetto ai requisiti per l'accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio di appartenenza.

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti dal Fondo è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti che farai;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le

diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione. Si rinvia al **Regolamento** per le informazioni sui requisiti di accesso alla prestazione pensionistica.

D2. PRESTAZIONE EROGATA IN FORMA DI RENDITA – PENSIONE COMPLEMENTARE

Si evidenzia che, salva l'opzione esercitabile dall'aderente per la liquidazione in capitale, la prestazione pensionistica è interamente erogata nella forma di rendita vitalizia immediata (pensione complementare).

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata una pensione complementare ("**rendita**"), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la "trasformazione" del capitale in una rendita avviene applicando dei "coefficienti di conversione" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione. Più in particolare, l'importo della rendita vitalizia si ottiene moltiplicando il capitale da convertire, al netto dell'imposta dello 0,1% e degli eventuali caricamenti, per il coefficiente preso in corrispondenza dell'età dell'assicurato, del sesso, della rateizzazione della rendita nonché della tipologia; l'importo ottenuto si divide per 1.000. Ciascuna rendita avrà decorrenza dal giorno del pagamento del premio e sarà erogata a mezzo bonifico bancario con rate posticipate annuali, o infrannuali, a scelta dell'assicurato.

Per l'erogazione della pensione, il Fondo ha stipulato una apposita convenzione assicurativa, che ti consente di scegliere tra:

- una rendita vitalizia immediata (ti viene corrisposta finché rimani in vita);
- una rendita vitalizia reversibile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato);
- una rendita certa e successivamente vitalizia (corrisposta, per i primi cinque o dieci anni, a te o alla persona che avrai designato e successivamente a te finché rimani in vita).

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata.

Tieni comunque conto che le condizioni di rendita che ti saranno effettivamente applicate saranno quelle in vigore al momento del pensionamento.

ATTENZIONE: Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

Per ogni altra informazione riguardante la fase di erogazione si rinvia all'apposito allegato n. 3 al **Regolamento**.

D3. PRESTAZIONE EROGATA IN FORMA DI CAPITALE – LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

Infatti, nel computo dell'importo complessivo erogabile in capitale sono detratte le somme erogate a titolo di anticipazione per le quali non si sia provveduto al reintegro.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Ad esempio, nel caso in cui la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70 per cento del montante finale sia inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'aderente può optare per l'erogazione in capitale dell'intera posizione.

Si rinvia al **Regolamento** per le condizioni e limiti di esercizio dell'opzione per la liquidazione della prestazione in forma di capitale.

E) Le prestazioni nella fase di accumulo

E1. ANTICIPAZIONI E RISCATTI

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La **"fase di accumulo"** si conclude quindi – di norma – al momento del pensionamento, quando inizierà la **"fase di erogazione"** (cioè il pagamento della pensione). In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Hai la facoltà di chiedere, con apposita richiesta corredata da idonea documentazione ed inoltrata al soggetto gestore, direttamente o per il tramite dei soggetti incaricati della raccolta delle adesioni che si impegnano a trasmettere la richiesta entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione, il riscatto della tua posizione individuale ovvero anticipazioni sulla stessa.

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate nel Fondo richiedendo una **anticipazione** della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

Potrai disporre l'anticipazione della posizione individuale maturata prima del pensionamento nei seguenti casi e misure:

1. in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a te, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
2. decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i figli, per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia;
3. decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di tue ulteriori esigenze.

Le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono eccedere il 75 per cento della posizione individuale maturata, incrementata delle anticipazioni percepite e non reintegrate.

Gli aderenti ai quali è stata erogata un'anticipazione della posizione individuale possono reintegrare la propria posizione nel Fondo mediante:

- reintegrazione del valore nominale precedentemente anticipato dal Fondo;
- conferimento del valore attuale delle quote a suo tempo possedute ed oggetto di anticipazione.

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te ed il Fondo. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti del Fondo.

Potrai disporre il riscatto della posizione individuale maturata prima del pensionamento nei seguenti casi e misure:

1. il riscatto parziale, nella misura del 50 per cento della posizione individuale maturata, nei casi di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi, ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria;
2. il riscatto totale della posizione individuale maturata per i casi di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. Tale facoltà non può essere esercitata nel quinquennio precedente la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari; in questi casi si applicano le previsioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 del Decreto.

Per ulteriori chiarimenti in merito alle disposizioni che specificano i casi e regolano le modalità operative in materia di anticipazioni si rinvia al **Regolamento** e al **Documento sulle anticipazioni**.

Si richiama l'attenzione dell'aderente sul fatto che in alcuni casi tali prestazioni sono soggette a un trattamento fiscale differente da quello delle prestazioni pensionistiche, per ulteriori e più specifiche informazioni si rinvia al **Documento sul Regime Fiscale**.

E2. PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO PRIMA DEL PENSIONAMENTO

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato nel Fondo sarà versata ai tuoi eredi ovvero ai diversi beneficiari che ci avrai indicato, siano essi persone fisiche o giuridiche. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al Fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, il Fondo ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita "reversibile".

E3. TRASFERIMENTO DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al Fondo. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento del Fondo.

Se hai aderito su base collettiva, puoi trasferirti anche in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

È importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

In caso di esercizio della predetta facoltà di trasferimento della posizione individuale, avrai diritto al versamento alla forma pensionistica da te prescelta del TFR maturando e dell'eventuale contributo a carico del datore di lavoro nei limiti e secondo le modalità stabilite dai contratti o accordi collettivi, anche aziendali.

Più in particolare, qualora la SGR introduca modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del Fondo, avrai la facoltà di trasferire la tua posizione individuale anche prima del suddetto periodo minimo di permanenza, comunicando al Fondo la tua volontà di trasferimento entro 90 giorni dalla data in cui la SGR ti avrà comunicato l'introduzione delle suddette modifiche (a tal fine, la SGR ti comunicherà le modifiche almeno 120 giorni prima della relativa data di efficacia).

Potrai inoltre chiedere, con apposita richiesta corredata da idonea documentazione ed inoltrata al soggetto gestore, direttamente o per il tramite dei soggetti incaricati della raccolta delle adesioni che si impegnano a trasmettere la richiesta entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione, il trasferimento ad altra forma pensionistica della tua posizione individuale. La SGR, secondo le indicazioni da te fornite, darà esecuzione alla richiesta, entro il termine massimo di sei mesi dalla ricezione della documentazione completa attestante i requisiti necessari a termine di legge. A tal fine le quote del richiedente saranno valorizzate al valore che le stesse hanno nel giorno di riferimento, per tale intendendosi il giorno di valorizzazione immediatamente successivo a quello dell'acquisizione della notizia certa del verificarsi delle condizioni che danno luogo alle citate fattispecie.

Si rinvia alla Parte VI del **Regolamento** per l'indicazione dei casi, modalità e termini per l'esercizio della scelta di trasferire la propria posizione individuale ad altra forma complementare.

La partecipazione alla forma pensionistica complementare comporta oneri di vario genere (ad esempio per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc.) che gravano, direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti) o indirettamente (mediante prelievi dal patrimonio investito), sull'aderente.

La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**. Richiamiamo pertanto la tua attenzione sulla opportunità di effettuare una attenta valutazione dell'incidenza complessiva di tali oneri sulla posizione individuale nel tempo.

Trovi indicati tutti i costi nella Tabella "**Costi nella fase di accumulo**" della Scheda sintetica.

F) I costi

F1. I COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO

1. Dettaglio dei costi

Si rinvia alla **Scheda sintetica** per l'indicazione dei costi praticati dal Fondo nel corso della fase di accumulo.

2. Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complemen-

tari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **"Indicatore sintetico dei costi"**.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati dal Fondo (v. Tabella **"Costi nella fase di accumulo"** della Scheda sintetica). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi connessi all'esercizio di prerogative individuali, l'indicatore considera unicamente il costo del trasferimento. Tale costo non è tuttavia incluso nel calcolo relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, l'incidenza percentuale annua dei costi praticati dal Fondo sulla posizione individuale di un aderente-tipo e mostra quanto, nei periodi di tempo considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), si riduce ogni anno, per effetto dei costi medesimi, il potenziale tasso di rendimento dell'investimento rispetto a quello di una analoga operazione che, per ipotesi, non fosse gravata da costi. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Nel valutarne le implicazioni, tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

Per le ipotesi utilizzate nel calcolo e la rappresentazione dell'indicatore si rimanda alla **Scheda Sintetica**.

F2. I COSTI NELLA FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

Per ulteriori informazioni sui costi relativi alla erogazione delle rendite ti rinviamo all'allegato n. 3 al **Regolamento**.

G) Il regime fiscale

Regime fiscale del Fondo

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al Fondo godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

Regime fiscale dei contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito, mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

Ti sono riservati ulteriori benefici fiscali se, avendo iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007, il tuo versamento annuo è superiore a 5.164,57 euro.

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti del Fondo sono quindi già al netto di questo onere.

Regime fiscale delle prestazioni

Le prestazioni erogate dal Fondo godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo d'imposta. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Regime fiscale dei riscatti, trasferimenti e anticipazioni

Le operazioni di trasferimento delle posizioni pensionistiche sono esenti da ogni onere fiscale, a condizione che avvengano a favore di forme pensionistiche disciplinate dal Decreto. Sono altresì esenti da ogni onere fiscale i trasferimenti delle risorse o delle riserve matematiche da un fondo pensione o da una forma pensionistica individuale ad altro fondo pensione o ad altra forma pensionistica individuale.

Ulteriori e più specifiche informazioni inerenti al regime fiscale dei contributi, del Fondo e delle prestazioni, anche con riferimento al TFR pregresso, sono contenute all'interno del **Documento sul Regime Fiscale**, ottenibile su richiesta dell'interessato.

H) Altre informazioni

H1. ADESIONE

Per aderire al Fondo è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il "**Modulo di adesione**", allegato al presente documento.

L'adesione effettuata mediante conferimento tacito del TFR maturando non è preceduta dalla sottoscrizione e trasmissione del modulo di adesione. La SGR procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro, che provvede al versamento dei contributi. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Il modulo verrà inoltrato alla Società istituttrice del Fondo a cura del soggetto incaricato della raccolta delle adesioni entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione unitamente al mezzo di pagamento. L'ammontare minimo per i versamenti è pari a Euro 50.

L'elenco dei mezzi di pagamento (e della relativa valuta loro riconosciuta dalla Banca Depositaria) è contenuto all'interno del modulo di sottoscrizione e nella **Scheda Sintetica**.

Nel caso di adesioni collettive, la relativa documentazione potrà essere inoltrata con un unico invio. L'importo di ogni versamento, diviso per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento, determina il numero di quote e le eventuali frazioni che ti saranno attribuite. Il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione immediatamente successivo a quello in cui il soggetto gestore ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione (per il primo versamento) e sono decorsi i termini di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento. In ogni caso, il soggetto gestore si impegna a considerare i versamenti come disponibili per la valorizzazione entro 4 giorni lavorativi dalla data in cui il soggetto persona fisica incaricata del collocamento ha acquisito i relativi mezzi di pagamento.

Riceverai apposita comunicazione dell'avvenuta adesione al Fondo mediante una lettera di conferma, attestante la data di adesione e le indicazioni relative al versamento effettuato, entro 7 giorni lavorativi dal giorno di riferimento. Inoltre, con riguardo ai versamenti successivi, i relativi dati ti verranno forniti nell'ambito della comunicazione periodica inviata annualmente dal gestore. L'adesione al Fondo può avvenire, inoltre, a seguito di trasferimento da altra forma pensionistica. In questo caso, dovrai fornire al soggetto gestore gli elementi utili per effettuare il trasferimento, che si realizzerà definitivamente al momento dell'effettiva acquisizione della posizione individuale di provenienza con l'attribuzione delle quote secondo quanto esposto in precedenza.

L'efficacia dei contratti di adesione conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di prima adesione da parte dell'aderente. Entro tale termine potrai comunicare il tuo recesso senza spese né corrispettivo a mezzo raccomandata A/R alla SGR o ai soggetti incaricati della raccolta delle adesioni.

H2. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il patrimonio di ciascun comparto è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato ti dà, pertanto, diritto alla assegnazione di un numero di quote.

Il valore unitario della quota è calcolato su base mensile (l'ultimo giorno di Borsa aperta del mese di riferimento), al netto di qualsiasi onere imputato direttamente al patrimonio del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti ed è reso disponibile sul sito web www.aureo.it e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore dell'investimento effettuato si determina moltiplicando il numero delle quote corrispondenti alla tua posizione individuale, comunicato con lettera di conferma dell'avvenuta adesione, per il valore corrente delle stesse, così come risulta dal quotidiano sopra citato.

Per ulteriori informazioni si rinvia al **Regolamento**.

H3. COMUNICAZIONI AGLI ISCRITTI

La SGR è tenuta ad assicurare agli aderenti l'informativa concernente il Fondo e la posizione individuale inviando, con cadenza annuale, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, una comunicazione periodica contenente informazioni dettagliate sul Fondo, sui risultati di gestione e sulla posizione individuale del singolo partecipante, intendendosi con tale definizione la parte del patrimonio del Fondo, destinata alle prestazioni di pertinenza del singolo iscritto, costituita dalle quote assegnate allo stesso. Ti verranno inoltre comunicate le modifiche intervenute nel corso dell'anno sul Regolamento del Fondo e sulle condizioni della polizza di rendita vitalizia.

Se hai attivato l'opzione life cycle, la SGR provvede, inoltre, ad inviarti, almeno 30 giorni prima del perfezionamento di ogni riallocazione automatica, una comunicazione contenente informazioni sulla composizione della tua posizione individuale e sulle modifiche che interverranno per effetto della riallocazione automatica.

In ogni caso, la SGR si impegna a darti adeguata informativa sulle modifiche in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione (quali, ad esempio, quelle relative all'introduzione di nuovi comparti intervenute successivamente alla tua adesione) e a comunicarti l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del Fondo.

H4. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO

Il **"Progetto esemplificativo"** è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento. Il Progetto illustra inoltre il valore della rendita corrispondente alla posizione individuale maturata.

È tuttavia necessario tenere conto che si tratta di un mero strumento di stima, fondato su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel tempo; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le variabili e la metodologia di costruzione uniforme definita dalla Covip.

Più in particolare, nell'ambito delle operazioni relative all'adesione, contestualmente alla Nota informativa ti viene consegnato il cosiddetto Progetto esemplificativo "standardizzato".

Il primo Progetto esemplificativo "personalizzato" sulla base delle informazioni specifiche relative alla tua posizione ti verrà trasmesso unitamente alla prima comunicazione periodica annuale successiva all'adesione. Tale Progetto esemplificativo è quindi aggiornato con periodicità annuale e trasmesso con l'invio di ciascuna comunicazione periodica.

Puoi costruire tu stesso il tuo "Progetto esemplificativo" personalizzato accedendo al sito web www.aureo.it (sezione "Progetto esemplificativo") e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo al Fondo.

H5. RECLAMI

Per eventuali reclami gli aderenti potranno inoltrare una richiesta scritta presso la sede della SGR all'indirizzo:

Aureo Gestioni S.G.R.p.A.

Via Revere, 14 · 20123 – Milano

Fondo Pensione Aperto Aureo

Informazioni sull'andamento della gestione

LE INFORMAZIONI SONO AGGIORNATE AL 31/12/2010

La società di gestione effettua l'investimento delle risorse del Fondo nel rispetto dei limiti e condizioni stabiliti dalla normativa vigente e dal **Regolamento**, assumendo a riferimento l'esclusivo interesse degli iscritti.

L'investimento del patrimonio del Fondo è realizzato attraverso l'acquisizione degli strumenti finanziari e l'effettuazione delle operazioni previste nell'Art. 3, co. 1 e 2 del D.M. Tesoro del 21 novembre 1996, n. 703 nel rispetto dei limiti fissati dalla legge e dagli Artt. 4 e 5 del citato D.M. n. 703/96; specificatamente, sulla base delle caratteristiche di gestione univocamente individuate per ciascun Comparto e caratterizzate da una specifica politica di investimento ed un diverso profilo di rischio.

La società, infine, è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

A) AUREO COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

DATA AVVIO DI OPERATIVITÀ DEL COMPARTO	01/06/1999
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/10 (€)	12.485.944,00

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'impostazione complessiva e l'orientamento strategico del comparto sono stati improntati, a partire dai primi mesi del 2010, ad uno scenario di progressiva normalizzazione sui mercati finanziari e di rafforzamento del ciclo economico globale.

Dopo una prima parte dell'anno in cui il comparto ha beneficiato di una prima fase di discesa dei rendimenti, è stata progressivamente ridotta la duration (fino a 4 anni, benchmark 5,5), diminuendo l'esposizione al rischio tasso sui titoli di stato tedeschi, che man mano beneficiavano di acquisti rifugio a seguito della crisi greca, raggiungendo valutazioni eccessive rispetto al miglioramento del contesto macro economico complessivo. La valutazione del team investimenti è stata, infatti, che, dopo gli interventi delle istituzioni europee relativi al salvataggio della Grecia, prima, e alla predisposizione di nuovi strumenti di supporto per i paesi UE e all'impegno annunciato di migliorare il controllo e il coordinamento delle politiche economiche, dopo, vi fossero le condizioni per un'attenuazione dei timori di instabilità finanziaria. Il protrarsi di questi timori nel terzo e quarto trimestre ha generato nuove pressioni sui paesi periferici, che si sono diffuse anche a paesi come l'Italia, il cui sovrappeso ha penalizzato la performance del comparto rispetto al benchmark. La conferma dei segnali di crescita economica nelle principali aree del mondo ha portato, negli ultimi mesi dell'anno, ad un generalizzato aumento dei rendimenti sui titoli governativi dei principali paesi, consentendo al fondo, grazie al sottopeso duration, di recuperare performance vs. benchmark.

Sul fronte valutario, l'esposizione al rischio cambio è stata prevalentemente coperta per tutto l'anno.

La performance del comparto nel 2010, al netto degli oneri fiscali, è stata di +2,48% mentre quella del benchmark, rettificata solo degli oneri fiscali gravanti sul comparto, è stata di +3,39%

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2010

Investimento per tipologia di strumento finanziario			
Obbligazionario		88,5%	
Titoli di Stato		100%	
Emittenti governativi		91,2%	
Emitt. Sovranazionali		8,7%	
		Titoli corporate	
		0%	

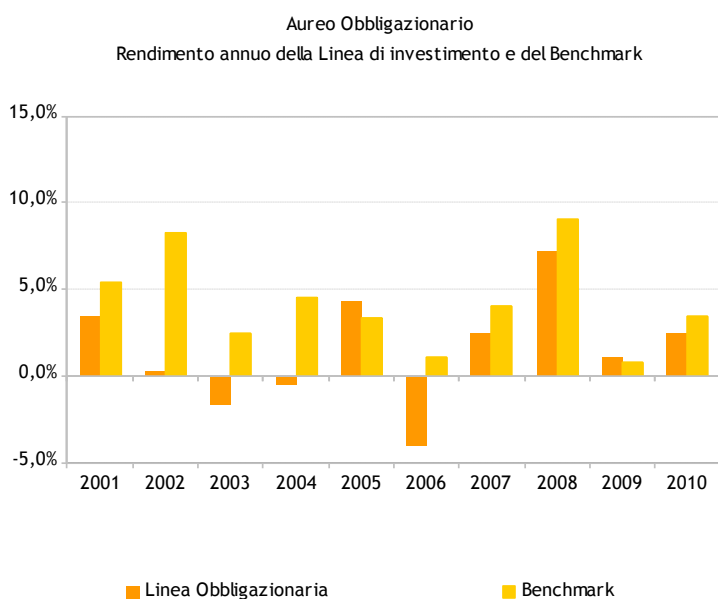
Investimento per area geografica	
TITOLI DI DEBITO	88,5%
ITALIA	26,9%
EUROPA EX ITALIA	27,3%
PACIFICO	7,2%
AMERICA	18,5%
SOVRANAZIONALI	8,7%
TITOLI DI CAPITALE	0,00%

Altre informazioni rilevanti	
LIQUIDITÀ (% DEL PATRIMONIO)	11,5%
DURATION (IN ANNI)	3,9
ESPOSIZIONE VALUTARIA (% DEL PATRIMONIO)	3,8%
TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO	228%

Illustrazione dei dati storici di rischio rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.



Rendimento medio annuo composto		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
3 ANNI (2008-2010)	3,54%	4,35%
5 ANNI (2006-2010)	1,75%	3,61%
10 ANNI (2001-2010)	1,45%	4,20%

Volatilità storica		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
3 ANNI (2008-2010)	2,89%	3,05%
5 ANNI (2006-2010)	2,86%	2,71%
10 ANNI (2001-2010)	2,80%	2,61%

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

	2008	2009	2010
Oneri di gestione finanziaria	0,77%	0,86%	0,84%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,77%	0,86%	0,84%
- di cui altri oneri	0%	0%	0%
TOTALE PARZIALE	0,77%	0,86%	0,84%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,17%	0,15%	0,13%
TOTALE GENERALE	0,94%	1,01%	0,97%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

B) AUREO COMPARTO BILANCIATO

DATA AVVIO DI OPERATIVITÀ DEL COMPARTO	01/06/1999
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2010 (€)	35.923.480,67

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione del comparto è stata improntata alla neutralità della componente azionaria rispetto al benchmark per buona parte dell'anno per poi aumentare l'esposizione ai corsi azionari fino al sovrappeso negli ultimi tre mesi dell'anno.

La suddivisione geografica all'interno degli investimenti azionari vede circa il 50% del portafoglio totale investito negli Stati Uniti, il 9% in Giappone, il 5% in Inghilterra, il 10% in Francia, il 9% Germania e il 5% in Italia.

La politica di stock picking delle azioni è stata prevalentemente orientata verso gli investimenti nei settori industriale, dei consumi discrezionali, petrolifero e tecnologico; in sottopeso principalmente il settore finanziario.

Dopo una prima parte dell'anno in cui il comparto ha beneficiato di una prima fase di discesa dei

rendimenti, è stata progressivamente ridotta la duration (fino a 2 anni, benchmark 2,5), diminuendo l'esposizione al rischio tasso sui titoli di stato tedeschi, che man mano beneficiavano di acquisti rifugio a seguito della crisi greca, raggiungendo valutazioni eccessive rispetto al miglioramento del contesto macro economico complessivo. La valutazione del team investimenti è stata, infatti, che, dopo gli interventi delle istituzioni europee relativi al salvataggio della Grecia, prima, e alla predisposizione di nuovi strumenti di supporto per i paesi UE e all'impegno annunciato di migliorare il controllo e il coordinamento delle politiche economiche, dopo, vi fossero le condizioni per un'attenuazione dei timori di instabilità finanziaria. Il protrarsi di questi timori nel terzo e quarto trimestre ha generato nuove pressioni sui paesi periferici, che si sono diffuse anche a paesi come l'Italia, il cui sovrappeso ha penalizzato la performance del comparto rispetto al benchmark. La conferma dei segnali di crescita economica nelle principali aree del mondo ha portato, negli ultimi mesi dell'anno, ad un generalizzato aumento dei rendimenti sui titoli governativi dei principali paesi, consentendo al fondo, grazie al sottopeso duration, di recuperare parzialmente performance vs. benchmark. Sul fronte valutario, l'esposizione al rischio cambio è stata prevalentemente coperta per tutto l'anno.

La performance del comparto nel 2010, al netto degli oneri fiscali, è stata di +3,66%, mentre quella del benchmark, rettificata solo degli oneri fiscali gravanti sul comparto, è stata di +5,99%.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2010.

Investimento per tipologia di strumento finanziario

OBBLIGAZIONARIO		32,9%	AZIONARIO		51,25%
TITOLI DI STATO		100%	TITOLI CORPORATE		0%
EMITTENTI GOVERNATIVI		84,8%	OICR		2,4%
EMITTENTI SOVRANAZIONALI		15,2%			

Investimento per area geografica

Titoli di debito	32,9%
ITALIA	8,8%
EUROPA EX ITALIA	5,9%
AMERICA	7,3%
Titoli di capitale	51,3%
ITALIA	1,9%
AMERICA	21,9%
EUROPA EX ITALIA	18,2%
PACIFICO	7,4%

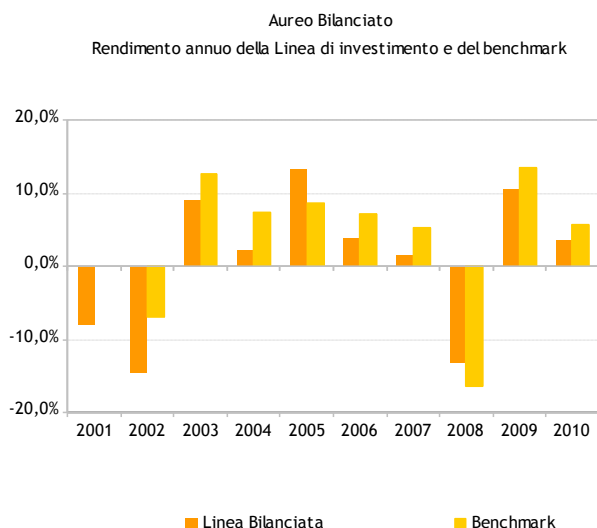
Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITÀ (% DEL PATRIMONIO)	15,8%
DURATION (IN ANNI)	1,9
ESPOSIZIONE VALUTARIA (% DEL PATRIMONIO)	3,7%
TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO	89%

Illustrazione dei dati storici di rischio rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.



Rendimento medio annuo composto		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
3 ANNI (2008-2010)	-0,20%	-0,02%
5 ANNI (2006-2010)	0,94%	2,45%
10 ANNI (2001-2010)	0,37%	nd

Volatilità storica		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
3 ANNI (2008-2010)	7,86%	9,28%
5 ANNI (2006-2010)	6,56%	7,48%
10 ANNI (2001-2010)	8,28%	nd

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

	2008	2009	2010
Oneri di gestione finanziaria	1,14%	1,02%	1,10%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,14%	1,02%	1,10%
- di cui altri oneri	0%	0%	0%
TOTALE PARZIALE	1,14%	1,02%	1,10%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,24%	0,18%	0,15%
TOTALE GENERALE	1,38%	1,20%	1,25%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

C) AUREO COMPARTO AZIONARIO

DATA AVVIO DI OPERATIVITÀ DEL COMPARTO	01/06/1999
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2010(€)	41.817.070,44

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione del comparto è stata improntata alla neutralità della componente azionaria rispetto al benchmark per buona parte dell'anno per poi aumentare l'esposizione ai corsi azionari fino al sovrappeso negli ultimi tre mesi dell'anno.

La suddivisione geografica all'interno degli investimenti azionari vede circa il 50% del portafoglio totale investito negli Stati Uniti, il 9% in Giappone, il 5% in Inghilterra, il 10% in Francia, il 9% Germania e il 5% in Italia.

La politica di stock picking delle azioni è stata prevalentemente orientata verso gli investimenti nei settori industriale, dei consumi discrezionali, petrolifero e tecnologico; in sottopeso principalmente il settore finanziario.

La performance del comparto nel 2010, al netto degli oneri fiscali, è stata di +5,03%, mentre quella del benchmark, rettificata solo degli oneri fiscali gravanti sul comparto, è stata di +7,02%.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2010

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
AZIONARIO	91,9%
OICR	2,5%
TITOLI OBBLIGAZIONARI	0%

Investimento per area geografica	
Titoli di capitale	91,9%
ITALIA	5,5%
AMERICA	42%
AMERICA LATINA	0,5%
PACIFICO	8,8%

Altre informazioni rilevanti	
LIQUIDITÀ (% DEL PATRIMONIO)	5,8%
DURATION MEDIA	na
ESPOSIZIONE VALUTARIA (% DEL PATRIMONIO)	4,7%
TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO	10%

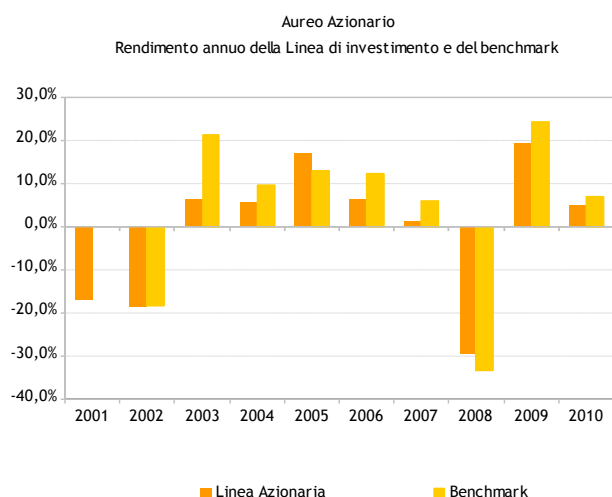
Illustrazione dei dati storici di rischio rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimento medio annuo composto		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
3 ANNI (2008-2010)	-3,91%	-3,90%
5 ANNI (2006-2010)	-0,89%	1,09%
10 ANNI (2001-2010)	-1,65%	nd

Volatilità storica		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
3 ANNI (2008-2010)	15,64%	17,27%
5 ANNI (2006-2010)	12,76%	14,00%
10 ANNI (2001-2010)	13,49%	nd



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

	2008	2009	2010
Oneri di gestione finanziaria	1,67%	1,20%	1,36%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,67%	1,20%	1,36%
- di cui altri oneri	0%	0%	0%
TOTALE PARZIALE	1,67%	1,20%	1,36%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,21%	0,15%	0,12%
TOTALE GENERALE	1,88%	1,35%	1,48%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

D) AUREO COMPARTO GARANTITO

DATA AVVIO DI OPERATIVITÀ DEL COMPARTO	30/04/07
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/10 (€)	17.731.030,97

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'impostazione complessiva e l'orientamento strategico del comparto sono stati improntati, a partire dai primi mesi del 2010, ad uno scenario di progressiva normalizzazione sui mercati finanziari e di rafforzamento del ciclo economico globale.

Relativamente all'esposizione al rischio tasso, la duration è stata mediamente mantenuta tra 6 e 12 mesi (benchmark 6 mesi). Al 30/12, la duration è di 0,5 anni, con una prevalenza di scadenze intorno ai 12-18 mesi. L'esposizione al tasso variabile (CCT) è stata mediamente intorno al 20% (soprattutto scadenze brevi). A livello di emittenti, nel corso dell'anno sono stati privilegiati Italia, Germania e Francia: l'allocazione al 30/12 vede peso Italia intorno al 50%, Germania intorno al 30% e Francia intorno al 15%.

La performance del comparto nel 2010, al netto degli oneri fiscali, è stata di +0,17% mentre quella del benchmark, rettificata solo degli oneri fiscali gravanti sul comparto, è stata di +0,43%.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2010

Investimento per tipologia di strumento finanziario		
OBBLIGAZIONARIO	94,9%	
TITOLI DI STATO	100%	TITOLI CORPORATE 0%
EMITTENTI GOVERNATIVI 100%	EMITTENTI SOVRANAZIONALI 0%	

Investimento per area geografica	
TITOLI DI DEBITO	94,9%
ITALIA	51,6%
EUROPA EX ITALIA	43,4%

Altre informazioni rilevanti	
LIQUIDITÀ (% DEL PATRIMONIO)	5,1%
DURATION (IN ANNI)	0,50
ESPOSIZIONE VALUTARIA (% DEL PATRIMONIO)	0,00%
TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO	488%

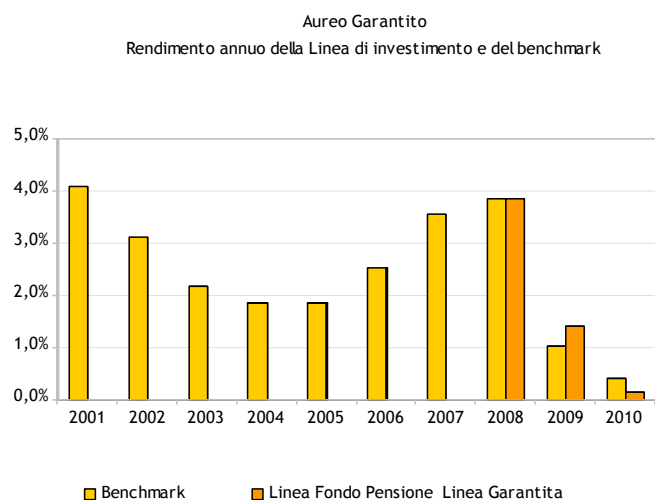
Illustrazione dei dati storici di rischio rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimento medio annuo composto			
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK	TFR
3 ANNI (2008-2010)	1,80%	1,77%	nd
5 ANNI (2006-2010)	nd	2,28%	nd
10 ANNI (2001-2010)	nd	2,44%	nd

Volatilità storica			
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK	TFR
3 ANNI (2008-2010)	0,76%	0,48%	nd
5 ANNI (2006-2010)	nd	0,42%	nd
10 ANNI (2001-2010)	nd	0,36%	nd



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

	2008	2009	2010
Oneri di gestione finanziaria	0,37%	0,40%	0,46%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,37%	0,40%	0,46%
- di cui altri oneri	0%	0%	0%
TOTALE PARZIALE	0,37%	0,40%	0,46%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,26%	0,20%	0,17%
TOTALE GENERALE	0,63%	0,60%	0,63%

Glossario

Aree geografiche:

- Area Euro: Austria, Belgio, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna;
- Unione Europea: Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- Nord America: Canada e Stati Uniti;
- Pacifico: Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore;
- Paesi Emergenti: Paesi caratterizzati da una situazione politica, sociale ed economica instabile e che presentano un debito pubblico con rating basso (inferiore all'investment grade) e sono, quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza. Per un elenco completo si rimanda al sito internet www.worldbank.org.

Benchmark: parametri di riferimento composti da indici elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio delle singole linee di investimento del Fondo.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR Collegati: OICR istituiti o gestiti dalla SGR, ovvero da Società di Gestione del gruppo di appartenenza della SGR, ovvero da Società di Gestione direttamente o indirettamente partecipate dalla SGR o legate alla stessa tramite gestione o controllo comune.

OICR non armonizzati: quote o azioni di OICR di tipo aperto, non rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva n. 85/611/CEE e successive modificazioni in materia di organismi di investimento collettivo, a condizione che gli schemi di funzionamento e le regole prudenziali relative a tali OICR siano compatibili con quelli previsti dalla normativa Banca d'Italia per il Fondo che ne prevede l'acquisizione. Gli OICR non armonizzati non sono tenuti al rispetto dei limiti di concentrazione previsti dalla citata direttiva e dalla normativa Banca d'Italia per gli investimenti in strumenti finanziari di uno stesso emittente e possono altresì investire in quote di Fondi speculativi.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due

agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto *investment grade* [pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's)].

Total Expense Ratio (TER): è il rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del Fondo e il patrimonio medio dello stesso.

Turnover di portafoglio: è il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui Fondi.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio delle perdite.

Zona A: i paesi che sono membri a pieno titolo dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org) e quelli che hanno concluso speciali accordi di prestito con il Fondo Monetario Internazionale e sono associati agli accordi generali di prestito del Fondo.

Fondo Pensione Aperto Aureo

Soggetti coinvolti nella attività della forma pensionistica complementare

LE INFORMAZIONI SONO AGGIORNATE AL 29 APRILE 2008

A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL FONDO PENSIONE APERTO

AUREO GESTIONI – Società di Gestione del Risparmio del Credito Cooperativo S.p.A. e, in forma abbreviata, “AUREO GESTIONI S.G.R.P.A.” (di seguito, la “SGR”) è stata costituita in data 9 maggio 1984 con atto del notaio dottor Franco Liguori n. 48768 depositato presso il tribunale di Milano ed è iscritta al n. 22 dell’Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto presso la Banca d’Italia. La SGR ha sede legale in Milano, alla via G. Revere, 14.

La durata della SGR è stabilita, salvo proroga, al 31 dicembre 2100 e la chiusura dell’esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale, pari ad Euro 8.500.000,00 (ottomilionicinquecentomila/00), interamente sottoscritto e versato, è detenuto per il 75% da ICCREA Holding S.p.A. – Roma e per il 25% da Assimoco Vita S.p.A. – Segrate (Milano).

La SGR fa parte del gruppo bancario ICCREA, iscritto al n. 20016 dell’Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d’Italia, ed il suo controllo è esercitato dalla capogruppo ICCREA Holding S.p.A. al cui capitale partecipano le Banche di Credito Cooperativo, le Casse Rurali, le Casse Rurali ed Artigiane, la Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine S.p.A, la Cassa Centrale Altoatesina Raiffeisen S.p.A. e la Federazione Italiana delle Casse Rurali ed Artigiane.

La SGR svolge le seguenti attività:

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, istituzione e organizzazione di Fondi comuni d’investimento e l’amministrazione dei rapporti con i Partecipanti, nonché la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, mediante l’investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti o altri beni mobili o immobili;
- la prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi;
- l’istituzione e la gestione di Fondi pensione;
- la gestione in regime di delega conferita da parte di soggetti che prestano il servizio di gestione di portafogli di investimento e da parte di organismi di investimento collettivo italiani ed esteri;
- la commercializzazione di quote di OICR di propria istituzione;
- lo svolgimento di attività di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari;
- la prestazione delle attività connesse e strumentali previste dalla regolamentazione secondaria tempo per tempo vigente emanata dalle Autorità di vigilanza e di controllo.

ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo della SGR è il Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) membri che durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. L'attuale Consiglio di Amministrazione è in carica per il triennio 2011/2013 e scadrà con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013. Il Consiglio risulta così composto:

- **Angelo Mambretti**, nato a Truccazzano (Mi) il 19.04.1948 – Presidente
Laurea in architettura.
Presidente della Banca di Credito Cooperativo di Inzago, membro del Consiglio di Amministrazione della Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo e membro del Consiglio di Amministrazione di Iccrea Holding S.p.A..
- **Claudio Corsi**, nato a Monteriggioni (SI) il 05.09.1964 – Vice Presidente
Laurea in scienze economiche e bancarie.
Libero professionista.
Presidente della Banca di Credito Cooperativo di Monteriggioni e Presidente del Collegio Sindacale della Federazione Toscana delle Banche di Credito cooperativo.
- **Giobattista Azzola**, nato a Leffe (BG) il 05.07.1932 – Consigliere
Attualmente ricopre la carica di Presidente della Banca Bergamasca - Credito Cooperativo (Zanica).
- **Luigi Cardona**, nato a Napoli il 04.07.1948 – Consigliere
Laurea in Giurisprudenza, Iscritto all'Albo dei Revisori.
Dal 2004 Direttore Centrale di Iccrea Holding S.p.A. dapprima titolare della Divisione Internal Audit delle Società di Gruppo e della Funzione di Controllo Interno, di cui alla normativa Consob, di Iccrea Banca S.p.A. e di Aureo Gestioni SGRPA.
- **Rosa Maria Mosto**, nata a Genova il 20.09.1961 – Consigliere
Attualmente Presidente del Comitato Esecutivo della BCC La Riscossa di Regalbuto.
- **Roberto Spairani**, nato a Pavia il 03.08.1952 – Consigliere
Attualmente Direttore Area Mercato di Iccrea Holding.
- **Vincenzo Palli**, nato a Faenza (RA) il 03.06.1958 – Consigliere
Attualmente ricopre la carica di Consigliere Delegato di Aureo Gestioni SGRp.A.
- **Giovanni Piasentini**, nato a San Martino di Vanzette (RO) il 11.11.1958 – Consigliere
Attualmente ricopre la carica di Presidente della BCC del Polesine.
- **Andrea Perrone**, nato a Cuggiono il 01.09.1968 – Consigliere
Ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università del Sacro Cuore.

ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale, composto da 3 (tre) sindaci effettivi (uno dei quali con mansioni di Presidente) e 2 (due) supplenti, che durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato per gli esercizi 2011-2013 con delibera dell'assemblea dei soci della SGR del 6/04/2011 e risulta così composto:

- **Luigi Gaspari**, nato a Roma il 14.09.1956 – Presidente;
- **Alessandro Cortesi**, nato a Chianni (PI) il 22.03.1962 – Sindaco effettivo;
- **Gian Carlo Spada**, nato a Faenza (RA) il 02.05.1940 – Sindaco effettivo;
- **Romualdo Rondina**, nato a Cartoletto (PS) il 02.11.1949 – Sindaco supplente;
- **Corrado Gatti**, nato a Roma il 19 dicembre 1974 – sindaco supplente.

FUNZIONI DIRETTIVE

Da Marzo 2011, Consigliere Delegato della SGR è **Vincenzo Palli**, nato a Faenza (RA) il 03.06.1958. Dopo una breve esperienza nell'industria è cresciuto professionalmente per oltre 20 anni nelle BCC arrivando a ricoprire il ruolo di responsabile finanza; diventa Direttore Area Mercato in Iccrea Holding nel 2005 per poi assumere, sempre nella Capogruppo, il ruolo di coordinatore del segmento retail, entrando nei Consigli di Amministrazione di tutte le Società del segmento: Aureo Gestioni, Bcc Vita, Bcc Assicurazioni e Bcc Credito Consumo. Nel contempo è sempre stato attivo nel mondo dell'associazionismo degli operatori dei mercati finanziari, con presenza nei consigli direttivi prima di Assobat, poi di Assiom ed ora nel consiglio direttivo e nel consiglio di presidenza di Assiom-Forex.

SOGGETTI PREPOSTI ALLE EFFETTIVE SCELTE DI INVESTIMENTO

L'attuazione delle politiche di investimento spetta al Consiglio di Amministrazione della SGR. La SGR verifica il rispetto degli obiettivi di investimento definiti nel Regolamento di Gestione e dei limiti posti dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

Il Soggetto che attende alle effettive scelte di investimento è il Dottor Luca Ramponi, Direttore Area Investimenti di Aureo Gestioni S.G.R.p.A. da luglio 2007, nato a Milano il 20/03/1973 e laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano con tesi su "La Società di Gestione del Risparmio ed in particolare la SGR speculativa".

B. IL RESPONSABILE E L'ORGANISMO DI SORVEGLIANZA DEL FONDO PENSIONE APERTO

Il Responsabile del Fondo attualmente in carica è il Dottor. Massimo Mariotti, nato a Roma, 30/10/1938. Il responsabile del fondo resta in carica fino al 20.11.2013.

I componenti dell'Oganoismo di Sorveglianza, designati dalla SGR e in carica fino al 26.06.2011, sono:

Membro effettivo	Patrizia Vergani Tettamanzi	Nata a Como, 11/12/1969
Membro effettivo	Umberto Filotto	Nato a Milano, 22/09/1959
Membro supplente	Federico Rajola	Nato a Pescara, 17/05/1969

C. LA BANCA DEPOSITARIA

ICCREA Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo, con sede legale in Roma, via Lucrezia Romana n. 41/47, è la Banca Depositaria dei Fondi e svolge le funzioni di Banca Depositaria presso la propria sede sociale.

D. I GESTORI DELLE RISORSE

Alla gestione delle risorse di pertinenza del Fondo provvede direttamente la SGR, in qualità di soggetto istitutore.

E. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

L'erogazione delle rendite è gestita dall'impresa di assicurazione Assimoco Vita - Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.A. con sede legale e direzione generale presso il Centro Direzionale "Milano Oltre" Palazzo Giotto - Via Cassanese 224 20090 Segrate (MI)

F. LA REVISIONE CONTABILE

La revisione della contabilità e il giudizio sui rendiconti del Fondo, nonché la revisione della contabilità e il giudizio sul bilancio di esercizio della SGR sono effettuati dalla società Deloitte & Touche S.p.A (di seguito, la "Società di Revisione"), con sede legale in Milano, via Tortona 25. L'incarico alla società di revisione è stato conferito per il periodo 2008-2016 con delibera dell'assemblea dei soci della SGR in data 29/04/2008.

G. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

Il collocamento di quote dei Fondi può avvenire, oltre che presso la Sede sociale della SGR, anche:

1. per il tramite di Online Sim S.p.A. in Milano - Foro Buonaparte, 42, che opera tramite tecniche di comunicazione a distanza.
2. presso gli sportelli dei sottoindicati soggetti:
 - Iccrea Banca S.p.A. - Istituto Centrale del Credito Cooperativo
 - Cassa Centrale Trentina S.p.A.
 - Cassa Centrale Raiffeisen S.p.A.
 - le Banche di Credito Cooperativo (già Casse Rurali) e le Casse Rurali ed Artigiane:

Allegato 1 - Elenco dei collocatori

Elenco delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane.

Federazione Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
8930	BANCA DEL CANAVESE C.C.	VIA MARCONI, 1	VISCHE	TO	10030
8587	B.C.C. VALDOSTANA	VIA TAXEL 26	GRESSAN	AO	11020
8397	C.R.A. DI BOVES B.C.C.	PIAZZA ITALIA 44	BOVES	CN	12012
8439	B.CA CARAGLIO CUNEESE-RIVIERA	VIA ROMA, 130	CARAGLIO	CN	12023
8833	BCC CASALGRASSO S.ALBANO STURA	VIA VALLAURI, 24	SANT'ALBANO STURA	CN	12040
8382	B.C.C. BENE VAGIENNA	PIAZZA BOTERO,7	BENE VAGIENNA	CN	12041
8530	B.C.C. DI ALBA LANGHE E ROERO	C.SO ITALIA 4	ALBA	CN	12051
8487	B.C.C. CHERASCO	VIA BRA, 15	RORETO	CN	12060
8753	B.C.C. PIANFEI ROCCA DE' BALDI	VIA VILLANOVA,4	PIANFEI	CN	12080

Federazione Lombarda

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
8001	MANTOVABANCA 1896 C.C.-SOC.COP	VIA DELLA VITTORIA, 5	ASOLA	MN	46041
8466	B.C.C. CASTEL GOFFREDO	VIA GIOTTO,2	CASTEL GOFFREDO	MN	46042
7076	BANCA CREMASCA CRED.COOP.SCRL	VIA BRESCIA N.7-A	SAN BERNARDINO	CR	26013
8699	B.C.C. OFFANENGO	VIA DE GASPERI, 25	OFFANENGO	CR	26010
8744	B.C.C. DOVERA E POSTINO	VIA EUROPA,10	POSTINO	CR	26010
8454	BANCA CREMONESE CRED.COOP.	VIA PREYER,10	CASALMORANO	CR	26020
8771	BANCA DELL'ADDA	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II NR	RIVOLTA D'ADDA	CR	26027
8592	B.C.C. INZAGO	VIA CAVOUR, 2	INZAGO	MI	20065
8386	C.R.A. BINASCO	VIA TURATI, 2	BINASCO	MI	20082
8865	B.C.C. SESTO S.GIOVANNI	VIA CESARE DA SESTO,41	SESTO SAN GIOVANNI	MI	20099
8618	B.C.C. LEZZENO	NUMERO CIVICO 3	ROZZO	CO	22025
8329	B.C.C. ALTA BRIANZA	VIA IV NOVEMBRE,51	ALZATE BRIANZA	CO	22040
8430	C.R.A. CANTU'	CORSO UNITA' D'ITALIA, 11	CANTU'	CO	22063
7071	BANCA DELLA VALSASSINA C.C.	VIA PROVINCIALE, 14	CORTENOVA	LC	23813
8515	B.C.C. CREMENO	VIA XXV APRILE,16/18	CREMENO	LC	22040
8869	B.C.C. DI SORISOLE E LEPRENO	VIA 1 MAGGIO, 1	SORISOLE	BG	24010
8745	B.C.C. VALLE SERIANA	VIA GRUMELLE,41-A	PRADALUNGA	BG	24020
8441	B.C.C. CARAVAGGIO	VIA BERNARDO DA CARAVAGGIO	CARAVAGGIO	BG	24043
8899	B.C.C. TREVIGLIO SOCIETA'COOP.	VIA CARLO CARCANO, 7	TREVIGLIO	BG	24047

8514	B.C.C. CALCIO E COVO	VIA TRENTO, 17	COVO	BG	24050
8586	B.C.C.GHISALBA(BERGAMO)S.COOP.	VIA FRANCESCA 3	GHISALBA	BG	24050
8679	B.C.C. MOZZANICA	V.UMBERTO I, 10	MOZZANICA	BG	24050
8940	BANCA DELLA BERGAMASCA C.C.	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	ZANICA	BG	24050
8499	BCC OROBICA BARIANO COLOGNO S.	VIA ROCCA,14,16,18	COLOGNO AL SERIO	BG	24055
8575	B.C.C. DELL'AGRO BRESCIANO	PIAZZA ROMA NR. 17	GHEDI	BS	25016
8676	BCC DEL GARDA BCC C.MORENICI	VIA ANGELO MAZZOLDI,6/8	MONTICHIARI	BS	25018
8393	CRA BORGIO S.GIACOMO C.C SOC.C.	VIA PETROBELLI,11/13	BORGIO SAN GIACOMO	BS	25022
8340	CASSA PADANA	VIA XXV APRILE 2/4	LENO	BS	25024
8919	B.C.C. VEROLAVECCHIA SOC.COOP.	PIAZZA VERDI,17	VEROLAVECCHIA	BS	25029
8692	B.C.C. BRESCIA SCRL	VIA BRESCIA, 118	NAVE	BS	25075
8379	B.CA DI BEDIZZOLE TURANO	PIAZZA XXV APRILE, 13	BEDIZZOLE	BS	25081
8735	B.C.C. POMPIANO E FRANCIACORTA	PIAZZA S.ANDREA,12	POMPIANO	BS	25030
8437	B.C.C. DEL BASSO SEBINO	VIA CALEPIO, 12/14	CAPRIOLO	BS	25031
8396	B.C.C. DELLA VAL TROMPIA	PIAZZA ZANARDELLI, 8	BOVEGNO	BS	25061
8030	B.C.C. BORGHETTO LODIGIANO	VIA GARIBALDI, 63	BORGHETTO LODIGIANO	LO	20070
8324	BANCA CENTROPADANA CRED.COOP.	PIAZZA IV NOVEMBRE, 11	GUARDAMIGLIO	LO	20070
8794	B.C.C. LAUDENSE LODI	CORSO ROMA, 77	LODI	LO	20175
8770	C.R.A. RIVAROLO MANTOVANO	VIA MAZZINI,33	RIVAROLO MANTOVANO	MN	46017
8404	B.C.C.BUSTO GAROLFO-BUGUGGIATE	VIA MANZONI, 50	BUSTO GAROLFO	MI	20020
8374	B.C.C. BARLASSINA	VIA C.COLOMBO,1/3	BARLASSINA	MI	20030
8440	B.C.C. CARATE BRIANZA	VIA CUSANI,6	CARATE BRIANZA	MI	20048
8619	B.C.C. LESMO	PIAZZA DANTE, 21/22	LESMO	MI	20050
8901	B.C.C. TRIUGGIO	VIA SILVIO PELLICO, 14	TRIUGGIO	MI	20050
8453	B.C.C. CARUGATE SOC. COOP.	VIA DE GASPERI, 11/12	CARUGATE	MI	20061
8214	BCC DI CERNUSCO S/NAVIGLIO S.C	PIAZZA UNITA D ITALIA 1-2	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	20063

Federazione Cooperative Raiffeisen

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
8035	C.R. BRUNICO	VIA EUROPA, 19	BRUNICO-BRUNECK	BZ	39031
8010	C.R.VAL BADIA SOC.COOP-GENOSS.	CENTRO, 85	CORVARA IN BADIA-CORV	BZ	39033
8080	C.R. DOBBIACO SOC. COOP.	VIA CONTE KUENIGL,1	DOBBIACO-TOBLACH	BZ	39034
8148	C.R. MONGUELFO CASIES TESIDO	VIA PUSTERIA,9	MONGUELFO-WELSBERG	BZ	39035

8020	C.R. ALTA PUSTERIA SOC.COOP.	PIAZZA DEL MAGISTRATO, 3	SAN CANDIDO- INNICHEN	BZ	39038
8302	C.R. VILLABASSA SOC. COOP.	VIA HANS WASSERMANN, 4	VILLABASSA- NIEDERDORF	BZ	39039
8056	C.R. CASTELROTTO SOC. COOP.	PIAZZA KRAUSEN 2	CASTELROTTO- KASTELRUT	BZ	39040
8094	C.R. FUNES	NUMERO CIVICO,119	SAN PIETRO	BZ	39040
8113	C.R.BASSA VALL'ISARCO SOC.COOP	PIAZZA CENTRALE, 6B	LAION-LAJEN	BZ	39040
8220	C.R. SALORNO SOC. COOP.	VIA TRENTO, 7	SALORNO-SALURN	BZ	39040
8249	C.R. CAMPO DI TRENZ SOC.COOP.	CIVICO N. 8/B	CAMPO DI TRENZ- FREIEN	BZ	39040
8307	C.R. VALLE ISARCO SOC. COOP.	VIA CROCE,7	BRESSANONE-BRIXEN	BZ	39042
8238	C.R. SELVA DI VAL GARDENA	VIA MEISULES, 211	SELVA DI VAL GARDENA-	BZ	39048
8182	C.R. WIPPTAL VIPITENO SOC.COOP	VIA NEUSTADT,9	VIPITENO-STERZING	BZ	39049
8065	C.R. SCHLERN-ROSENGARTEN S.C.	NUMERO CIVICO, 68	COLLEPIETRA	BZ	39050
8110	C.R. LACES SOC. COOP.	VIA PRINCIPALE,38	LACES-LATSCH	BZ	39021
8112	C.R. LAGUNDO SOC. COOP.	VIA STRADA VECCHIA,21	LAGUNDO-ALGUND	BZ	39022
8117	C.R. LASA - SOC. COOP.	VIA VENOSTA,48	LASA-LAAS	BZ	39023
8157	C.R. DI NATURNO SOC. COOP.	VIA PRINCIPALE 12	NATURNO-NATURNS	BZ	39025
8183	C.RURALE PRATO ALLO STELVIO	VIA CROCE,3	PRATO ALLO STELVIO- PR	BZ	39026
8244	C.R. SILANDRO	VIA PRINCIPALE, 33	SILANDRO- SCHLANDERS	BZ	39028
8285	C.R. TURES AURINA SOC. COOP.	VIA AURINA, 25	LUTAGO	BZ	39030
8295	CASSA RAIFFEISEN DI VANDOIES	VIA JOSEF ANTON ZOLLER,6	VANDOIES DI SOTTO	BZ	39030
8162	C.R.NOVA PONENTE - ALDINO S.C.	VIA PRINCIPALE, 4	NOVA PONENTE- DEUTSCHN	BZ	39050
8187	C.R. RENON SOC. COOP.	VIA DEL PAESE 7	COLLALBO- KLOBENSTEIN	BZ	39054
8114	C.R. DI LAIVES SOC. COOP.	VIA B.FRANKLIN 6	LAIVES	BZ	39055
8161	C.R.NOVA LEVANTE SOC. COOP.	VIA ROMA,41	NOVA LEVANTE- WELSCHNO	BZ	39056
8255	C.R. OLTRADIGE SCRL	PIAZZA MUNICIPIO, 13	SAN MICHELE	BZ	39057
8233	C.R. VAL SARENTINO SCRL	PIAZZA DELLA CHIESA,5	SARENTINO-SARNTAL	BZ	39058
3493	CASSA CENTRALE RAIFFEISEN	VIA LAURINO, 1	BOLZANO-BOZEN	BZ	39100
8081	CASSA RURALE BOLZANO	VIA DE LAI, 2	BOLZANO-BOZEN	BZ	39100
8134	C.R. MARLENGO SOC.COOP.	VIA FRANZ INNERHOFER, 3	MARLENGO-MARLING	BZ	39020
8175	C.R. PARCINES SOC. COOP.	VIA SPAUREGG, 12	PARCINES-PARTSCHINS	BZ	39020
8239	C.R. DI SENALES SCRL	VIA MADONNA 84	MADONNA	BZ	39020
8281	C.R. TUBRE	VIA S.GIOVANNI, 44	TUBRE-TAUERS IM MUNS	BZ	39020

8015	C.R. DI ANDRIANO SOC. COOP.	PIAZZA S-URBANO 10	ANDRIANO-ANDRIAN	BZ	39010
8135	CASSA RAIFFEISEN MELTINA SCRL	NUMERO CIVICO 1	MELTINA-MOLTEN	BZ	39010
8155	C.R. DI NALLES SOC. COOP.	VIA GREGOR GASSER,2	NALLES-NALS	BZ	39010
8226	C.R. S.MARTINO IN PASSIRIA	VIA GIOVO, 7	SAN MARTINO IN PASSIR	BZ	39010
8273	CASSA RAIFFEISEN TESIMO S.COOP	VIA TESIMO 81	TESIMO-TISENS	BZ	39010
8115	CASSA RAIFFEISEN LANA S.COOP.	VIA MADONNA DEL SUFFRAGIO,12	LANA-LANA	BZ	39011
8133	CASSA RAIFFEISEN MERANO S.COOP	PIAZZA FONTANA 3	MERANO-MERAN	BZ	39012
8998	C.R. DELLA VAL PASSIRIA S.COOP	PIAZZA RAIFFEISEN, 1	SAN LEONARDO IN PASSI	BZ	39015
8231	C.R. ULTIMO-PANCRAZIO-LAUREGNO	VIA PRINCIPALE, 118	SANTA VALBURGA	BZ	39016
8234	C.R. SCENA SOC. COOP.	PIAZZA ARCIDUCA GIOVANNI,2	SCENA-SCHENNA	BZ	39017
8269	C.R. TERLANO	VIA NIEDERTHOR, 3	TERLANO-TERLAN	BZ	39018
8278	CASSA RAIFFEISEN TIROLO	VIA PRINCIPALE, 31	TIROLO-TIROL	BZ	39019
8060	CASSA RAIFFEISEN CIARDES	VIA PRINCIPALE,15	CIARDES	BZ	39020
8066	C.R. ALTA VENOSTA SOC. COOP.	VIA PRINCIPALE,72	SAN VALENTINO ALLA MU	BZ	39020

Federazione Trentina

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
8079	C.R. BASSA ANAUNIA B.C.C.	VIA C. BATTISTI 11	DENNO	TN	38010
8263	C.R. D'ANAUNIA	PIAZZA DI SAN VITTORE 3	TAIO	TN	38010
8264	C.R. TASSULLO E NANNO	NUMERO CIVICO 2	TASSULLO	TN	38010
8120	C.R. LAVIS-VALLEDI CEMBRA BCC	VIA ROSMINI 61	LAVIS	TN	38015
8138	C.R. MEZZOCORONA B.C.C.	VIA CAVALLEGGERI 19	MEZZOCORONA	TN	38016
8139	C.R. MEZZOLOMBARDO E S.MICHELE	CORSO DEL POPOLO 22	MEZZOLOMBARDO	TN	38017
8282	C.R. TUENNO - VAL DI NON	PIAZZA LIBERAZIONE 15	TUENNO	TN	38019
8163	C.R.ALTA VALDISOLE E PEJO BCC	VIA 4 NOVEMBRE 36	MEZZANA	TN	38020
8042	C.R. RABBI E CALDES	VIA 4 NOVEMBRE 13	MALE'	TN	38027
8200	C.R.NOVELLA E ALTA ANAUNIA BCC	VIA C.A.MARTINI 36	REVO'	TN	38028
8100	C.R. GIOVO	VIA PRINCIPE UMBERTO 20	VERLA	TN	38030
8209	C.R. ROVERE' DELLA LUNA	VIA ANTONIO ROSMINI 3	ROVERE' DELLA LUNA	TN	38030
8057	C.R. CENTROFIEMME CAVALESE	PIAZZA BATTISTI 12	CAVALESE	TN	38033
8140	C.R.VAL DI FASSA E AGORDINO	PIAZZA CESARE BATTISTI 1	MOENA	TN	38035
8184	C.R. DI FIEMME	VIA GARIBALDI 10	PREDAZZO	TN	38037

8043	C.R. DI CALDONAZZO	LARGO GRAZIADEI 15	CALDONAZZO	TN	38052
8055	C.R. CASTELLO TESINO	VIA DANTE 4	CASTELLO TESINO	TN	38053
8279	C.R. VALLI DI PRIMIERO E VANOI	VIA RISORGIMENTO,5	TRANSACQUA	TN	38054
8102	C.R. DELLA BASSA VALSUGANA	VIA VITTORIO EMANUELE 144	GRIGNO	TN	38055
8121	C.R. DI LEVICO TERME B.C.C.	VIA DANTE 3	LEVICO TERME	TN	38056
8178	C.R. PERGINE VALSUGANA	PIAZZA GAVAZZI 5	PERGINE VALSUGANA	TN	38057
8252	C.R.CENTRO VALSUGANA BCC	VIA CASTELROTTO 8	STRIGNO	TN	38059
8013	C.R. ALDENO E CADINE	VIA ROMA 1	ALDENO	TN	38060
8031	C.R. BRENTONICO B.C.C.	VIA ROMA 24 - B	BRENTONICO	TN	38060
8107	C.R. ISERA BCA CREDITO COOP.	PIAZZA SAN VINCENZO 12	ISERA	TN	38060
8165	C.R. DELLA VALLARSA	FRAZIONE SANT'ANNA 10	VALLARSA	TN	38060
8305	C.R. ALTA VALLAGARINA	VIA TEI 6	VOLANO	TN	38060
8011	B.C.C. BASSA VALLAGARINA	VIA GIANFRANCESCO MALFATTI 2	ALA	TN	38061
8016	CASSA RURALE ALTO GARDA BCC	VIA DELLE MAGNOLIE 1	ARCO	TN	38062
8091	C.R. FOLGARIA	PIAZZA SAN LORENZO 46	FOLGARIA	TN	38064
8145	C.R. MORI-VAL DI GRESTA B.C.C.	VIA MARCONI 4	MORI	TN	38065
8123	C.R. LIZZANA B.C.C. SCRL	PIAZZA F. GUELLA 1-G	LIZZANA	TN	38068
8210	C.R. ROVERETO B.C.C.-SOC.COOP.	VIA MANZONI	ROVERETO	TN	38068
8232	C.R. DI SAONE B.C.C.	VIA 4 NOVEMBRE 16	SAONE	TN	38070
8132	C.R. DELLA VALLE DEI LAGHI	VIA NAZIONALE 7	PADERGNONE	TN	38070
8088	C.R. D.LORENZO GUETTI-Q.-F.-L.	VIA DE GASPERI 3	FAIVE'	TN	38075
8078	C.R. GIUDICARIE VALSABBIA PAG	VIA C.MARINI 33	DARZO	TN	38080
8251	C.R. STREMBO	PIAZZA RIGHI 1	STREMBO	TN	38080
8063	C.R. CONDINO	VIA ROMA 39	CONDINO	TN	38083
8179	C.R. PINZOLO B.C.C.	VIALE G. MARCONI	PINZOLO	TN	38086
8248	C.R. SPIAZZO E IAVRE'- BCC -	VIA SAN VIGILIO 72	SPIAZZO	TN	38088
8304	C.R. DI TRENTO	VIA MOLINI 1-1	VILLAZZANO	TN	38050
8316	C.R.PINETANA FORNACE SEREGNANO	VIA C.BATTISTI 17	BASELGA DI PINE'	TN	38042
8167	C.R.OLLE-SAMONE-SCURELLE S.C.	VIA S.BARTOLOMEO DEL CERVO 2	OLLE	TN	38050
8206	C.R. RONCEGNO	VIA FRONER 3	RONCEGNO	TN	38050
3599	CASSA CENTRALE C.R.TRENTINE	VIA SEGANTINI, 5	TRENTO	TN	38100
8024	C.R. ADAMELLO BRENTA SOC.COOP.	VIA 3 NOVEMBRE 20	TIONE DI TRENTO	TN	38079
10638	MEDIOCREDITO TN AA	VIA PARADISI, 1	TRENTO	TN	38100
8026	C.R. DI LEDRO B.C.C.	VIALE CHIASSI, 17	LEDRO	TN	38060

Federazione Veneto

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
8511	C.R.A CORTINA E DELLE DOLOMITI	CORSO ITALIA, 80	CORTINA D'AMPEZZO	BL	32043
8429	B.C.C. DELL'ALTA PADOVANA	VIA CALTANA 5	CAMPODARSEGO	PD	35011
8452	B.C.C. CARTURA	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI, 3	CARTURA	PD	35025
8728	B.C.C. PIOVE DI SACCO	VIA A.VALERIO, 52	PIOVE DI SACCO	PD	35028
8610	B.CA DEI COLLI EUGANEI C.C.	VIA EUROPA 102	LOZZO ATESTINO	PD	35034
8186	BANCA ATESTINA DI CRED.COOP.	VIA CHIESA BRESEGA 94	BRESEGA DI PONSO	PD	35040
8843	B.C.C. SANT'ELENA	VIA ROMA 10	SANT'ELENA	PD	35040
7057	CREDIVENETO CRED.COOPERATIVO	VIA MATTEOTTI 11	MONTAGNANA	PD	35044
8703	B.C.C. EUGANEA DI OSP.EUGANEO	VIA ROMA,23	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	35045
8772	C.R.A. ROANA C.C. SOC. COOP.	PIAZZA S. GIUSTINA,6	ROANA	VI	36010
8669	BANCA ALTO VICENTINO SCPA	VIA PISTA DEI VENETI, 14	SCHIO	VI	36015
8428	B.C.C. CAMPIGLIA DEI BERICI	VIA NAZIONALE 2	CAMPIGLIA DEI BERICI	VI	36020
8590	BANCA DEL CENTROVENETO	VIA PONTE COSTOZZA, 12	LONGARE	VI	36023
8732	B.C.C. VICENTINO POJANA MAGG.	VIA MATTEOTTI,46	POJANA MAGGIORE	VI	36026
8399	C.R.A. BRENDOLO C.C.	PIAZZA DEL MERCATO, 20	BRENDOLO	VI	36040
8720	B.C.C. PEDEMONTE	VIA LONGHI, 53/A	PEDEMONTE	VI	36040
8807	B.CA S.GIORGIO E VALLE AGNO	VIA PERLENA 59/BIS	SAN GIORGIO	VI	36040
8757	B.C.C. DI QUINTO VICENTINO	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 34	QUINTO VICENTINO	VI	36050
8309	BANCA DI ROMANO E S.CATERINA	VIA GAETANO GIARDINO 3	SAN GIACOMO	VI	36060
8311	BENACOBANCA C.C.COSTERMANO	VIALE DELLA REPUBBLICA, 4/B	COSTERMANO	VR	37010
8315	B.CA VALPOLICELLA C.C.- MARANO	VIA CAMPTEL, 2	MARANO DI VALPOLICELL	VR	37020
8910	CRA VESTENANOVA CREDITO COOP.	PIAZZA PIEROPAN, 6	VESTENANOVA	VR	37030
8448	BANCA VENETA 1896 C.C.SOC.COOP	LARGO DON QUIRINO MAESTRELLO	CARPI	VR	37040
8322	BANCA VERONESE C.C.CONCAMARISE	VIA CAPITELLO, 38	CONCAMARISE	VR	37050
8481	CEREABANCA 1897	VIA PARIDE DA CEREIA N. 30	CEREIA	VR	37053
8416	BANCA DI VERONA C.C CADIDAVID	VIA FORTE TOMBA, 8	CA' DI DAVID	VR	37061
8986	ROVIGOBANCA C.C. SOC.COOP	CORSO DEL POPOLO, 260	ROVIGO	RO	45100
8933	B.C.C. DEL POLESINE	CORTE BARCHESSA 11	VILLADOSE	RO	45010
8982	B.CA ADRIA C.C.DEL DELTA SOC.C	CORSO MAZZINI,60	ADRIA	RO	45011

8616	BANCA ADIGE PO-C.C. LUSIA	VIALE EUROPA,17/19	LUSIA	RO	45020
8407	B.C.C. DEL VENEZIANO SCRL	VIA VILLA 147	BOJON - CAMPOLONGO M.	VE	30010
8689	B.C.C. DI MARCON-VENEZIA SCRL	PIAZZA MUNICIPIO 22	MARCON	VE	30020
8965	B.CA S.BIAGIO VENETO ORIENTALE	V.LE VENEZIA,1	FOSSALTA DI PORTOGRUA	VE	30025
8990	B.C.C. S.STEFANO DI MARTELLAGO	PIAZZA VITTORIA N. 11	MARTELLAGO	VE	30030
8904	B.C.C. DELLE PREALPI	PIAZZA IV NOVEMBRE,5	TARZO	TV	31020
8749	CENTROMARCA BANCA C.C.	VIA DANTE ALIGHIERI, 2	PREGANZIOL	TV	31022
8927	C.R.A. TREVISO	VIA DON GIUSEPPE FOGALE 9	VILLANOVA	TV	31036
8917	B.C.C. TREVIGIANO SOC.COOP.	VIA ROMA,15	VEDELAGO	TV	31050
7084	B.C.C. DELLA MARCA SOC.COOP.	VIA VITTORIO VENETO, 38	ORSAGO	TV	31010
7074	B.CA MONASTIER E DEL SILE C.C.	VIA ROMA, 21-A	MONASTIER DI TREVISO	TV	31050

Federazione Fiuli - Venezia Giulia

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
8894	BANCA DI CARNIA E GEMONESE	VIA CARNIA LIBERA 1944, 25	TOLMEZZO	UD	33028
8375	B.C.C. BASILIANO	VIA CARNIA,20	BASILIANO	UD	33031
8637	B.C.C. DEL FRIULI CENTRALE	VIA DELLA LIBERTA', 2	MARTIGNACCO	UD	33035
8631	B.C.C. MANZANO (UDINE) SCRL	VIA ROMA, 7	MANZANO	UD	33044
8330	B.C.C. BASSA FRIULANA	VIA UDINE, 70/A	CASTIONS DI STRADA	UD	33050
8551	B.C.C. FIUMICELLO ED AIELLO	VIA GRAMSCI, 12	FIUMICELLO	UD	33050
8356	B.C.C. PORDENONESE	VIA TRENTO, 1	AZZANO DECIMO	PN	33082
8805	B.C.C. S.GIORGIO E MEDUNO-S.C.	VIA RICHINVELDA,4	SAN GIORGIO DELLA RIC	PN	33095
8715	BANCA DI UDINE C.C.-SOC. COOP.	VIALE TRICESIMO,85	PADERNO	UD	33100
8928	B.C.C. DEL CARSO	VIA DEL RICREATORIO, 2	VILLA OPICINA	TS	34016
8532	B.C.C. DOBERDO' E SAVOGNA SCRL	VIA ROMA, 23	DOBERDO' DEL LAGO	GO	34070
8622	C.R.A. LUCINICO FARRA CAPRIVA	VIA VISINI, 2 (ANG. VIA UDINE)	LUCINICO	GO	34070
8903	B.C.C. TURRIACO	VIA ROMA,1	TURRIACO	GO	34070
8877	B.C.C. STARANZANO SOC.COOP.	PIAZZA REPUBBLICA, 9	STARANZANO	GO	34079
7085	CREDIFRIULI CRED.COOP.FRIULI	VIALE GIUSEPPE DUODO 5	UDINE	UD	33100

Federazione Emilia Romagna

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
3178	EURO COMMERCIAL BANK	STRADA DEI CENSITI, 21	ROVERETA	FC	47891
8792	B.C.C. SALA DI CESENATICO S.C.	VIA CAMPONE,377	SALA	FC	47042
8556	BANCA DI FORLI' CREDITO COOP.	CORSO DELLA REPUBBLICA 2-4	FORLI'	FC	47100
8995	B.C.C. VALMARECCHIA	VIA MARECCHIESE, 563/569	CORPOLO'	RN	47040
8517	B.C.C.DI CRETA C.C.PIACENTINO	VIA XXV APRILE,1	CASTEL SAN GIOVANNI	PC	29015
8422	B.C.C. VERGATO	VIA MONARI, 27	VERGATO	BO	40038
8331	B.C.C. ALTO RENO LIZZANO BELVE	PIAZZA MARCONI,8	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
8472	B.C.C. CASTENASO	VIA TOSARELLI,207	VILLANOVA	BO	40050
8672	B.C.C. MONTERENZIO	VIA CENTRALE,13	SAN BENEDETTO DEL QUE	BO	40060
8623	B.CA CAVOLA E SASSUOLO C.C.	VIA VERDI, 1	CAVOLA	RE	42010
7058	BANCA REGGIANA SCARL	VIA DELL'AERONAUTICA, 22	REGGIO NELL'EMILIA	RE	42100
8509	BANCA CENTRO EMILIA C.C.	VIA STATALE,39	CORPO DI RENO	FE	44040
7070	B.CA DI CESENA-CESENA E RONTA	VIALE BOVIO 80	CESENA	FC	47023
8850	B.C.C. SARSINA	VIA ROMA, 18	SARSINA	FC	47027
8852	ROMAGNA EST B.C.C.- SOC. COOP.	CORSO PERTICARI,25	SAVIGNANO SUL RUBICON	FC	47039
7073	BANCA ROMAGNA COOPERATIVA C.C.	VIA DON EUGENIO MEDRI, 38	MARTORANO	FC	47020
7072	EMIL BANCA CRED.COOP.BOLOGNA	VIA ARGELATI, 10	ARGELATO	BO	40050
8970	BANCA RIMINI CREDITO COOP.SCRL	VIA GARIBALDI, 147	RIMINI	RN	47037
8462	BCC DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE	PIAZZA FANTI,17	CASTEL BOLOGNESE	RA	48014
8542	CRED.COOP.RAVENNATE E IMOLESE	PIAZZA DELLA LIBERTA 14	FAENZA	RA	48018
8574	B.C.C. GATTEO SOC. COOP.	VIA DELLA COOPERAZIONE, 10	GATTEO	FC	47043
8095	CREDITO COOP.REGGIANO	VIA CRISPI N.1/C	SCANDIANO	RE	42019
7090	BANCA MALATESTIANA C.C.	VIA V. PARETO, 1	SAN VITO	RN	47823

Federazione Toscana

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
8427	CREDITO COOP. FIORENTINO	VIA B.BUOZZI, 54	CAMPI BISENZIO	FI	50013
8591	B.C.C. IMPRUNETA	PIAZZA BUONDELMONTI, 29	IMPRUNETA	FI	50023
8325	BANCA DEL MUGELLO C.C. SCRL	VIA VILLANI, 13	FIRENZUOLA	FI	50033
8446	CREDITO COOP. AREA PRATESE	VIA PUCCI E VERDINI, 16	CARMIGNANO	PO	50042
8866	B.C.C. SIGNA	PIAZZA MICHELACCI,6	SIGNA	FI	50058
8736	B.C.C. PONTASSIEVE SOC. COOP.	VIA GARIBALDI 22	PONTASSIEVE	FI	50065

8457	B.C.C. CASCIA DI REGGELLO	VIA J. F. KENNEDY, 1	CASCIA	FI	50066
8358	BANCA DI PESCIA CREDITO COOP.	VIA ALBERGHI	ALBERGHI	PT	51012
8003	B.C.C. VALDINIEVOLE	VIA FOSCOLO, 6	MONTECATINI TERME	PT	51016
8633	B.C.C.DELLA MONTAGNA PISTOIESE	VIA DELLA CHIESA 5	MARESCA	PT	51026
8922	B.C.C. VIGNOLE S.C.R.L.	VIA IV NOVEMBRE, 108	OLMI	PT	51038
8639	B.C.C. MASIANO	VIA MASIANO,6/A	MASIANO	PT	51100
8829	VIBANCA-BCC S.PIETRO I/VINCIO	VIA PROV.LE LUCCHESI 125B	PONTELUNGO	PT	51030
8486	BANCA DI PISTOIA	CORSO SILVANO FEDI N.25	PISTOIA	PT	51100
8811	BANCA DEL VALDARNO CRED.COOP.	PIAZZA LIBERTA', 26	SAN GIOVANNI VALDARNO	AR	52027
8345	BANCA DI ANGHIARI E STIA C.C.	PIAZZA 4 NOVEMBRE	ANGHIARI	AR	52031
8885	BANCA CRAS-C.C. SOVICILLE S.C.	VIA DEL CROCINO N. 1	SOVICILLE	SI	53018
7075	CREDIUMBRIA B.C.C. S.C.	VIA STRADONE, 49	MOIANO	PG	6060
8351	BANCASCIANO CRED.COOP. SCRL	PIAZZA REGINA ELENA,1	ASCIANO	SI	53041
8489	BANCA VALDICHIANA S.C.R.L.	VIA PORSENNIA, 54	CHIUSI	SI	53043
8670	B.C.C. MONTEPULCIANO	VIA DI VOLTAIA NEL CORSO, 2/4	MONTEPULCIANO	SI	53045
8726	B.CA VERSILIA E LUNIGIANA C.C.	VIA MAZZINI,80	PIETRASANTA	LU	55045
8458	B.C.C. CASCINA	PIAZZA DEI MARTIRI DELLA LIBER	CASCINA	PI	56021
7048	B.C.C. DELL'ISOLA D'ELBA	CALATA ITALIA, 28-29	PORTOFERRAIO	LI	57037
8522	BANCA DELLA COSTA D'ARGENTO	VIA NUOVA,37	CAPALBIO	GR	58011
8730	B.C.C. PITIGLIANO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 3	PITIGLIANO	GR	58017
8851	B.C.C. SATURNIA	PIAZZA V.VENETO, 19	SATURNIA	GR	58050
8636	BCA DELLA MAREMMA C.C.GROSSETO	VIA UNIONE SOVIETICA 42	GROSSETO	GR	58100
8673	B.C.C. CHIANTI FIORENTINO E MO	VIA CASSIA NORD, 2/4/6	MONTERIGGIONI	SI	53035
7095	BANCA APUANA CRED.COOP.	VIALE E CHIESA, 4	MASSA	MS	54100

Federazione Marche

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
8704	B.C.C. OSTR MORRO D'ALBA SCRL	VIA MAZZINI,93	OSTRA	AN	60010
8705	B.C.C. OSTR VETERE	VIA MARCONI, 29	OSTRA VETERE	AN	60010
7107	BANCA DEL FERMANO CR. COOP.	VIALE TRENTO, 72	FERMO	AP	63023
8508	B.C.C. CORINALDO	VIA DEL CORSO,45	CORINALDO	AN	60013
8086	B.C.C. FALCONARA MARITTIMA	VIA CAVOUR,3	FALCONARA MARITTIMA	AN	60015
8973	C.R.A. S.GIUSEPPE C.C.CAMERANO	VIA MONS. DONZELLI, 34/36	CAMERANO	AN	60021

8549	B.C.C. FILOTTRANO	PIAZZA GARIBALDI, 26	FILOTTRANO	AN	60024
8916	BANCA DI ANCONA CREDITO COOP.	VIA MAGGINI, 116	ANCONA	AN	60100
8578	B.C.C. GRADARA	VIA CATTOLICA, 20	GRADARA	PU	61012
8519	B.C.C. FANO SOCIETA'COOP.	VIA FLAMINIA, 346	CUCCURANO	PU	61031
8700	B.C.C. DEL METAURO	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 4	ORCIANO DI PESARO	PU	61038
8839	BANCA SUASA CRED.COOP.	VIA VITTORIO EMANUELE,1	SAN MICHELE AL FIUME	PU	61040
8731	B.C.C. PERGOLA	V.LE MARTIRI DELLA LIBERTA', 4	PERGOLA	PU	61045
8826	BANCA DI PESARO C.C.	VIA FRATELLI CERVI	VILLA FASTIGGI	PU	61100
8491	B.C.C. CIVITANOVA MARCHE	VIALE MATTEOTTI, 8	CIVITANOVA MARCHE	MC	62012
8765	B.C.C. RECANATI E COLMURANO	PIAZZA LEOPARDI, 24	RECANATI	MC	62019
8456	BANCA DEI SIBILLINI C.C.	VIA DANTE ALIGHIERI	PIEVE TORINA	MC	62036
8332	BANCA PICENA TRUENTINA C.C.	VIA GIACOMO LEOPARDI,21-23	ACQUAVIVA PICENA	AP	63030
8474	B.C.C. PICENA SOC.COOP.AR.L.	VIA GALVONI, 1	CASTIGNANO	AP	63032
8769	B.C.C. RIPATRANSONE	CORSO VITTORIO EMANUELE, 45	RIPATRANSONE	AP	63038

Federazione Lazio Umbria e Sardegna

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
3139	BANCA SVILUPPO	VIALE OCEANO INDIANO, 13 - C	ROMA	RM	144
7088	BANCA DI PERUGIA C.C.SOC.COOP.	VIA CESTELLINI, 3	PONTE SAN GIOVANNI	PG	6087
7067	BANCA DELLA TUSCIA C.C.	VIA AURELIA, 1-3	MONTALTO DI CASTRO	VT	1014
8778	B.C.C. RONCIGLIONE SCRL	VIA ROMA, 83	RONCIGLIONE	VT	1037
8931	BANCA DI VITERBO C.C.	VIA TOMMASO CARLETTI 25	VITERBO	VT	1100
8743	B.C.C. VELINO	VIA ROMA, 80	POSTA	RI	2019
8344	B.C.C. ANAGNI	PIAZZA G.MARCONI, 17	ANAGNI	FR	3012
8550	B.C.C. FIUGGI	VIA GARIBALDI, 18	FIUGGI	FR	3014
8717	CREDITO COOPERATIVO PALIANO	VIALE UMBERTO I, 53	PALIANO	FR	3018
8738	CRA DELL'AGRO PONTINO SOC.COOP	VIALE EUROPA	PONTINIA	LT	4014
8871	CRED.COOP.CRA SPELLO E BETTONA	PIAZZALE DELLA PACE, 1	SPELLO	PG	6038
8630	BANCA DI MANTIGNANA C.C. UMBRO	P.ZA RINASCIMENTO,7	MANTIGNANA DI CORCIAN	PG	6073
8362	B.C.C. ARBOREA	VIA PORCELLA, 31/32/33	ARBOREA	OR	9092
8406	B.C.C. BARBARANO ROMANO	VIA IV NOVEMBRE,5	BARBARANO ROMANO	VT	1010
8436	BANCA CAPRANICA-BASSANO ROMANO	VIA OLIVARES	CAPRANICA	VT	1012
8334	B.C.C. S.FELICITA M.DI AFFILE	PIAZZA S.SEBASTIANO, 2	AFFILE	RM	21

8381	B.C.C. DI BELLEGRA SCRL	VIA ROMA, 37/39	BELLEGRA	RM	30
8716	B.C.C. DI PALESTRINA	PIAZZA DI S. MARIA DEGLI ANGEL	PALESTRINA	RM	36
8777	B.C.C. TUSCOLO ROCCA PRIORA	VIA ROMA ANG. VIA DELLA ROCC	ROCCA PRIORA	RM	40
8951	B.C.C. G.TONIOLO S.C.R.L.	VIA S.SILVESTRI, 113	GENZANO DI ROMA	RM	45
8964	B.C.C. SAN BARNABA DI MARINO	VIA G.GARIBALDI, 49	MARINO	RM	47
8693	B.C.C. NETTUNO	VIA G. MATTEOTTI, 5	NETTUNO	RM	48
7083	B.C.C. PRIVERNATE SOC. COOP.	VIA MADONNA DELLE GRAZIE S.N.C	PRIVERNO	LT	4015
8787	B.C.C. RIANO	VIA DANTE ALIGHIERI, 25	RIANO	RM	60
8812	BCC FORMELLO E TREVIGNANO ROM.	VIALE UMBERTO I, 4	FORMELLO	RM	60
8327	B.C.C. ROMA	VIALE OCEANO INDIANO, 13.C	ROMA	RM	144
7096	BANCA DI CAGLIARI S.C.R.L.	VIALE DIAZ, 107/109	CAGLIARI	CA	9126
7092	B.C.C. DEI CASTELLI ROMANI	LARGO MATTEOTTI N. 1	CASTEL GANDOLFO	RM	40
7111	BANCA DI FRASCATI C.C.	VIA TUSCOLANA VECCHIA, 109	FRASCATI	RM	44

Federazione Abruzzo e Molise

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
8149	B.C.C. BASCIANO	CONTRADA SALARA 33	BASCIANO	TE	64030
8473	B.C.C. CASTIGLIONE MR.RAIMONDO	VIALE UMBERTO I	CASTIGLIONE MESSERRA	TE	64034
7026	BANCA DI TERAMO C.C.	VIA FRANCESCO CRUCIOLI, 3	TERAMO	TE	64100
8434	B.C.C. ABRUZZESE CAPPELLE TAVO	CORSO UMBERTO I,78-80	CAPPELLE SUL TAVO	PE	65010
8968	BCC SANGRO TEATINA ATESSA	VIA BRIGATA ALPINA JULIA, 6	ATESSA	CH	66041
8189	B.C.C. DELLA VALLE DEL TRIGNO	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 103	SAN SALVO	CH	66050
8747	B.C.C. PRATOLA PELIGNA	VIA A.GRAMSCI,138	PRATOLA PELIGNA	AQ	67035
8572	B.C.C. GAMBATESA	VIA NAZIONALE APPULO SANNITICA	GAMBATESA	CB	86013
8414	BANCA MOLISANA CRED.COOP.	VIA CAPITANATA N. 23	COLLETORTO	CB	86044
7086	B.C.C. DELL'ADRIATICO TERAMANO	VIA ROVANO, 25	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE	64023

Federazione Campania

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
8039	B.C.C. SASSANO	VIA SELLA DEL CORTICATO, 40	SILLA	SA	84038
8409	B.C.C. BUONABITACOLO	VIA ROMA, 4	BUONABITACOLO	SA	84032

8431	B.C.C. CAPACCIO	VIA MAGNA GRAECIA 345	CAPACCIO SCALO	SA	84040
8320	BCC ALTAVILLA SILENTINA E CALB	VIA CERRELLI	CERRELLI	SA	84050
8690	B.C.C. ALTO CILENTO LAURINO	PIAZZA A.MAGLIANI 16	LAURINO	SA	84057
8083	C.R.A. B.C.C. FISCIANO	VIA DEL CENTENARIO	LANCUSI	SA	84080
7066	B.C.C. DEI COMUNI CILENTANI	VIA MUNICIPIO, 16 PALAZZO DELL	PELLARE	SA	84060
8154	BANCA DEL CILENTO C.C.CENTRALE	VIA MONTI S.N.C.	VALLO DELLA LUCANIA	SA	84078
8378	CRA - BCC BATTIPAGLIA	VIALE PRIMO BARATTA	BATTIPAGLIA	SA	84091
8662	B.C.C. MONTECORVINO ROVELLA	CORSO UMBERTO I, S.N.C.	MONTECORVINO ROVELLA	SA	84096
8561	BANCA DI SALERNO C.C.	VIA S.BARATTA 94	SALERNO	SA	84100
8256	B.C.C. CERVINO-DURAZZANO	VIA PRINCIPE UMBERTO 13	CERVINO	CE	81020
8987	B.C.C. SAN VINCENZO DE PAOLI	VIA MADONNA DI POMPEI, 15	CASAGIOVE	CE	81022
8682	BCC ALTO CASERTANO BASSO FRUS.	VIA ROMA, 41	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	81049
8905	CRA BCC DEL SANNIO-CALVI	VIA LA FRAZIA, 8	CALVI	BN	82010
8997	B.C.C. SAN MARCO DEI CAVOTI	PIAZZA RISORGIMENTO, 16	SAN MARCO DEI CAVOTI	BN	82029
8824	B.C.C. SERINO	VIA FONTANELLE, 31	SALA	AV	83028
8553	B.C.C. FLUMERI	PIAZZA MERCATO, 7	FLUMERI	AV	83040
8855	B.C.C. SCAFATI E CETARA	VIA OBERDAN, 34	SCAFATI	SA	84018
8342	B.C.C. AQUARA	VIA GARIBALDI, 3	AQUARA	SA	84020
8784	B.C.C. MONTE PRUNO DI ROSCIGNO	VIA IV NOVEMBRE	ROSCIGNO	SA	84020
8565	B.C.C. BUCCINO	PIAZZA MERCATO	BUCCINO	SA	84021
7110	B.C.C. DI NAPOLI S.C.	VIA BRACCO, 27 29	NAPOLI	NA	80133
8661	B.C.C. IRPINA SCARL	VIA S. DE RENZI, 38	AVELLINO	AV	83100

Federazione Puglia e Basilicata

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
7087	BANCA DI TARANTO B.C.C.	VIA SS. ANNUNZIATA 13	TARANTO	TA	74100
8597	B.C.C. LAURENZANA	VIA S.S. 92 N 50	LAURENZANA	PZ	85014
8708	BCC OPPIDO LUCANO-RIPACANDIDA	VIA ROMA, 67	OPPIDO LUCANO	PZ	85015
8554	B.C.C. GAUDIANO DI LAVELLO	VIA ROMA, n. 81/83	LAVELLO	PZ	85024
8147	B.C.C. DEL POLLINO	VIA GALLIZZI, 31	PEDALI	PZ	85040
8607	B.C.C. LOCOROTONDO	PIAZZA MARCONI 28	LOCOROTONDO	BA	70010
8469	C.R.A. CASTELLANA GROTTA	VIA ROMA, 56	CASTELLANA GROTTA	BA	70013
7056	B.C.C. DELL'ALTA MURGIA	PIAZZA ZANARDELLI, 16	ALTAMURA	BA	70022
8988	BCC DEGLI ULIVI TERRA DI BARI	CORSO GARIBALDI 49	PALO DEL COLLE	BA	70027

7027	B.C.C. MONOPOLI	VIA LEPANTO 1-C ANG.P.ZZA D'AN	MONOPOLI	BA	70043
8606	B.C.C. CANOSA LOCONIA	PIAZZA DELLA REPUBBLICA,30/31	CANOSA DI PUGLIA	BA	70053
8873	B.C.C. SPINAZZOLA	CORSO UMBERTO I, 52/B	SPINAZZOLA	BA	70058
7012	B.C.C. BARI	LARGO GIORDANO BRUNO, 53	BARI	BA	70121
8810	C.R.A. SAN GIOVANNI ROTONDO	VIA KENNEDY,11/13	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	71013
8706	BCC OSTUNI	Largo Monisgnor Italo Pignatell	OSTUNI	BR	72017
8537	CREDITO COOP. C.R.A. ERCHIE	VIA ROMA,89	ERCHIE	BR	72020
8603	B.C.C. LEVERANO	VIA XX SETTEMBRE,37	LEVERANO	LE	73045
8445	B.C.C. TERRA D'OTRANTO	VIALE LEOPARDI, 73	LECCE	LE	73100
8817	B.C.C. S.MARZANO DI S.GIUSEPPE	PIAZZA CASALINI 1/3	SAN MARZANO DI SAN GI	TA	74020
8354	B.C.C. AVETRANA	VIA ROMA, 109	AVETRANA	TA	74020
8688	B.C.C. MARINA DI GINOSA	VIALE JONIO	GINOSA MARINA	TA	74025
8844	BCC SANTERAMO IN COLLE	VIA TIROLO,2	SANTERAMO IN COLLE	BA	70029
7101	BANCA DI ANDRIA C.C. SOC.COOP.	VIALE DON L. STURZO 13	ANDRIA	BA	70031
7094	B.C.C. MASSAFRA	MAZZINI 65	MASSAFRA	TA	74016

Federazione Calabria

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
8892	BANCA DEI DUE MARI DI CALABRIA	CORSO MARGHERITA	TERRANOVA DA SIBARI	CS	87010
8365	B.C.C. ALTO TIRRENO D.CALABRIA	VIA ROMA, 153-155	VERBICARO	CS	87020
8531	BANCA DI COSENZA C.C.SOC.COOP.	VIALE TRIESTE, 64- 66-68	COSENZA	CS	87100
8847	B.C.C. SAN VINCENZO LA COSTA	VIA VITTORIO EMANUELE II, 7-9	SAN VINCENZO LA COSTA	CS	87030
8967	B.C.C. TARSIA	VIA OLIVELLA	TARSIA	CS	87040
7062	B.C.C. MEDIOCRATI	CORSO ITALIA, 63/65	TAVERNA	CS	87040
8019	BANCA DELLO JONIO ALBIDONA	VIA PRINCIPE UMBERTO	ALBIDONA	CS	87070
7010	B.C.C. MAIERATO	CORSO GARIBALDI, 96	MAIERATO	VV	88010
8887	B.C.C. DI SAN CALOGERO	VIA DEL RIPOSO,7	SAN CALOGERO	VV	88010
8258	CREDITO COOP.CENTRO CALABRIA	VIA GRAMSCI, 44	CROPANI MARINA	CZ	88050
8867	B.C.C. DELLA SILA PICCOLA	VIA MATTIA PRETI,8/18	TAVERNA	CZ	88055
8126	B.C.C. MONTEPAONE	VIA NAZIONALE, 39/41	MONTEPAONE LIDO	CZ	88060
8907	B.C.C. SCANDALE	PIAZZA DE CARDONA, 6	SCANDALE	KR	88070

8595	BANCA DEL CROTONESE C.C.	VIA TESORO	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	KR	88076
8492	B.C.C. CITTANOVA	VIA T.CAMPANELLA, 1	CITTANOVA	RC	89022
7109	B.C.C. BANCA BRUTIA-SEDE	PIAZZA ZUMBINI, 46/52	COSENZA	CS	87100
7091	B.C.C. DEL LAMETINO SCRL	VIA MAZZINI, 4/6	PIANOPOLI	CZ	88040

Federazione Sicilia

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
7078	B.C.C. DEI CASTELLI E IBLEI	CORSO VITTORIO EMANUELE 83	MAZZARINO	CL	93013
7080	CREDITO ETNEO BCA CRED.COOP.	VIA CESARE BECCARIA, 1	CATANIA	CT	95123
8635	C.R.A. MARIA SS.IMM.DI CERDA	P.ZZA LA MANTIA, 10	CERDA	PA	90010
8958	B.C.C. MUTUO SOCCORSO DI GANGI	CORSO UMBERTO I,24	GANGI	PA	90024
8601	B.C.C. VALLE DEL TORTO	P.ZZA DUOMO, 3/4	LERCARA FRIDDI	PA	90025
8976	B.C.C. S.GIUSEPPE PETRALIA S.	CORSO PAOLO AGLIATA, 149	PETRALIA SOTTANA	PA	90027
8071	B.C.C. VALLEDOLMO	VIA ANIME SANTE, 3	VALLEDOLMO	PA	90029
8341	B.C.C. ALTOFONTE SCARL	PIAZZA UMBERTO I, 26	ALTOFONTE	PA	90030
8946	B.C.C.DON RIZZO DI ALCAMO	VIA VITTORIO EMANUELE II, 15/1	ALCAMO	TP	91011
8712	B.C.C. PACECO SEN.P.GRAMMATICO	VIA AMENDOLA, 11-13	PACECO	TP	91027
8129	B.C.C. DEL BELICE	VIA GRAMSCI, 4/6	PARTANNA	TP	91028
8796	B.C.C.DI SAMBUCA DI SICILIA	CORSO UMBERTO I,111	SAMBUCA DI SICILIA	AG	92017
8800	B.C.C. DI SAN BIAGIO PLATANI	CORSO UMBERTO, 107	SAN BIAGIO PLATANI	AG	92020
8969	B.C.C. S.FRANCESCO CANICATTI'	VIALE REGINA MARGHERITA,63	CANICATTI'	AG	92024
8947	B.C.C. DON STELLA DI RESUTTANO	VIA ROMA, 5	RESUTTANO	CL	93010
8975	B.C.C. S.GIUSEPPE DI MUSSOMELI	PIAZZALE CONCORDATO,7	MUSSOMELI	CL	93014
8952	B.C.C. G.TONIOLO DI S.CATALDO	CORSO VITTORIO EMANUELE, 171	SAN CATALDO	CL	93017
8985	B.C.C. NISSENO SOMMATINO SERRA	VIA UMBERTO I,32	SOMMATINO	CL	93019
8979	B.C.C. S.MICHELE-CL-PIETRAPERZ	CORSO UMBERTO, 119	CALTANISSETTA	CL	93100
8954	B.C.C. LA RISCOSSA-REGALBUTO	VIA G.F.INGRASSIA,96	REGALBUTO	EN	94017
8941	B.C.C. S.MARCO DI CALATABIANO	VIA GARIBALDI, 44	CALATABIANO	CT	95011
8713	B.C.C. PACHINO	VIA UNITA', 5	PACHINO	SR	96018
8913	B.C.C. VALLE DEL FITALIA	VIA F. COTTONE, 16	LONGI	ME	98070
7105	B.C.C. "LUIGI STURZO"	VIALE AUTONOMIA, 24	CALTAGIRONE	CT	95041

9998	INVESTLIFE LUXEMBOURG S.A.	RUE DE GASPERICH, 33	HOWALD HESPERANGE		5826
7098	BCC ANTONELLO DA MESSINA SOC.C	PIAZZA DUOMO 15-17	MESSINA	ME	98122
7108	B.C.C. AGRIGENTINO SOC. COOP	VIALE LEONARDO SCIASCIA, 158	AGRIGENTO	AG	92100
7099	CREDITO ARETUSEO BANCA DI CRED	VIA SENATORE DI GIOVANNI, 27 A	SIRACUSA	SR	96100
7100	B.CA DELLA CONTEA DI MODICA SC	VIA DEGLI OLEANDRI, 3	MODICA	RG	97015

Consorzio Cra Puglia

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
8338	BCC ALBEROBELLO E SAMMICHELE	VIA VITTIME DEL FASCISMO, 8 -	ALBEROBELLO	BA	70011
8460	B.C.C. CASSANO D/MURGE E TOLVE	VIA MARCONI, 2	CASSANO DELLE MURGE	BA	70020

BCC - CRA Autonome

ABI	Denominazione BCC	Indirizzo	Città	Prov.	Cap
8450	B.CA ALPI MARITTIME C.C.CARRU'	P.ZZA GALLI, 7	CARRU'	CN	12061
8883	BANCA DI BOLOGNA	PIAZZA GALVANI 4/A	BOLOGNA	BO	40124
8425	B.C.C.CAMBIANO	PIAZZA GIOVANNI XXIII, 6	CASTELFIORENTINO	FI	50051
8562	B.C.C. FORNACETTE	VIA E. CURIEL,4-ANG. VIA G. LE	FORNACETTE	PI	56012
8461	B.C.C. CASTAGNETO CARDUCCI	VIA V.EMANUELE,44	CASTAGNETO CARDUCCI	LI	57022
8503	B.C.C. CONVERSANO S.C.A.R.L.	VIA ROSSELLI,78	CONVERSANO	BA	70014



Via Revere, 14 - 20123 Milano
Tel. 02 43028.1 - Fax 02 438117.01 - www.aureo.it